



ISTITUTO COMPRENSIVO "R. Gasparini" Novi di Modena

Viale Martiri della Libertà 18 B
41016 Novi di Modena -Tel. 059/670129
E-mail: moic80500q@istruzione.it
C.F.: 90016270366 - Codice IPA UFFT48
Sito web: <http://www.comprehensivonovi.edu.it>



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GASPARINI" NOVI DI MODENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0014887 II** del **16/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 63** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 70** Moduli di orientamento formativo
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 110** Attività previste in relazione al PNSD
- 116** Valutazione degli apprendimenti
- 124** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 133** Aspetti generali
- 135** Modello organizzativo
- 139** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 142** Reti e Convenzioni attivate
- 146** Piano di formazione del personale docente
- 153** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



L'Istituto Comprensivo "Renzo Gasparini" di Novi di Modena è strettamente connesso al territorio e intrattiene rapporti costanti di collaborazione con l'Amministrazione Comunale, parte integrante della "Unione Terre d'Argine".

Il Comune di Novi di Modena, situato nella Pianura Padana, in provincia di Modena, con le frazioni di Rovereto sulla Secchia e Sant'Antonio in Mercadello, conta una popolazione di circa 10300 abitanti.

Il territorio presenta una struttura economica basata su aziende agricole, artigianali e piccole-medie imprese, che nel tempo hanno favorito flussi migratori prima interni (dal Sud Italia) e successivamente dall'estero.

Le principali comunità etniche presenti sono cinese, indo-pachistana e marocchina.

L'Istituto Comprensivo è costituito da sei plessi: due Scuole dell'Infanzia (a Novi e Rovereto), due Scuole Primarie (a Novi e Rovereto) e una Scuola Secondaria di I grado, articolata in due sedi (tre sezioni a Novi e due a Rovereto).

Nel corso dall' a. s. 2025/2026, i plessi di Scuola Primaria e Secondaria di Rovereto saranno trasferiti nel nuovo edificio scolastico attualmente in costruzione.

La popolazione scolastica (757 alunni) è caratterizzata da una presenza rilevante di alunni con cittadinanza non italiana (28 %), con incidenze più elevate nel capoluogo rispetto alla frazione:

- Infanzia Novi - Rovereto: 18,6%
- Primaria Novi - Rovereto: 24,9%
- Secondaria di 1° grado: 39,4%

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nel corso dell' anno scolastico 2025/2026 la popolazione scolastica conta un totale di 757 alunni. L'Istituto promuove azioni costanti di accoglienza, inclusione e integrazione, sviluppando percorsi in ottica di continuità verticale e progetti innovativi in ambito tecnologico e metodologico-didattico. Tali interventi sono pienamente in linea con le linee guida nazionali per l'accoglienza e l'integrazione, con



particolare riguardo agli alunni stranieri. Si rileva un buon livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio.

Vincoli:

Il contesto socio economico degli studenti e delle famiglie, desumibile dai dati INVALSI, risulta complessivamente a livello di Istituto basso: la situazione si delinea in continuità con gli anni precedenti. Nell'Istituto attualmente sono presenti alunni stranieri di diverse etnie in percentuale consistente (28%), leggermente superiori ai dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Continuano gli arrivi in corso d'anno scolastico di ragazzi stranieri. Nonostante il massiccio e continuo lavoro di alfabetizzazione, resta difficile un rapido recupero linguistico aggravato anche dal continuo flusso migratorio, che vede in uscita alunni già alfabetizzati, mentre in entrata arrivi dal paese d'origine e, quindi, da avviare ai processi scolastici e di alfabetizzazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto aderisce al Patto per la Scuola, che lega le Scuole di base e le Amministrazioni Comunali di Carpi, Novi, Campogalliano e Soliera, facendo convergere gli sforzi progettuali ed economici di Regione, Provincia e Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi per miglioramento della qualità del sistema scolastico. La Scuola rappresenta un polo culturale ricco di responsabilità a cui il territorio fa riferimento. Sono presenti per la comunità diverse occasioni culturali: gruppi sportivi, Scuola di Musica e un Polo Artistico e Culturale (PAC), oltre a varie associazioni di volontariato. Il territorio di Novi, insieme alle frazioni di Rovereto e S. Antonio, vede la presenza di numerose aziende agricole, di artigiani e aziende di piccola e media dimensione. Questa ricchezza e varietà delle attività produttive ha richiamato in particolare a Novi, molti immigrati.

Vincoli:

Nel nostro Istituto la presenza di alunni stranieri raggiunge circa il 28,26% leggermente superiore ai dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Gli ultimi dati ISTAT confermano il forte flusso migratorio delle famiglie straniere nel nostro territorio. Il settore produttivo però, risente ancora della crisi economica dal post-pandemia.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto dispone di sei edifici scolastici, di cui due di recente costruzione (Scuola Primaria e Secondaria di Novi), realizzati dopo il sisma (maggio 2012) come strutture provvisorie (Edifici Scolastici Temporanei), successivamente dichiarati definitivi e due edifici inaugurati a Gennaio 2026 (primaria e secondaria di Rovereto).



Tutti i plessi sono dotati di schermi interattivi e di strumentazione informatica aggiornata, acquisita grazie a finanziamenti propri e contributi privati. Con l'inaugurazione del nuovo Polo Scolastico, dove si trasferiranno i plessi della primaria e secondaria di Rovereto, avremo un edificio all'avanguardia e ricco di laboratori. L'adesione a numerosi progetti PN-21-27 e ai finanziamenti del PNRR, destinati all'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche e alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi, ha consentito all'Istituto di mantenere e potenziare le proprie infrastrutture digitali, ormai divenute un supporto imprescindibile per una didattica inclusiva e laboratoriale. Le principali fonti di finanziamento derivano da: stanziamenti ministeriali ordinari e specifici per progetti, finanziamenti dell'Unione Terre d'Argine e sostegni della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, che da anni collabora alla realizzazione di interventi strutturali e progettuali a favore della scuola. La gestione delle risorse e la capacità progettuale dell'Istituto garantiscono la sostenibilità dell'innovazione tecnologica e didattica.

Vincoli:

Relativamente agli edifici scolastici costruiti dopo il sisma 2012, nei plessi di Novi, rimangono ancora da adeguare gli impianti elettrici per poter sopportare le attrezzature e strumentazioni tecnologiche che col tempo abbiamo implementato con i fondi del PNRR. Gli strumenti in uso sono patrimonio dell'Istituto e pertanto i costi di gestione, di rinnovo e ampliamento sono di difficile sostenibilità. Anche la qualità degli strumenti inizia ad essere obsoleta e la quantità degli stessi non riesce a coprire le esigenze d'uso dei vari plessi.

Altro vincolo emerge dal fatto che mancano collegamenti pubblici tra le sedi di Novi e Rovereto, pur facendo parte dello stesso Comune. Questa criticità comporta problemi nell'organizzazione di attività comuni ai vari plessi dentro e fuori dall'orario scolastico o per i progetti che coinvolgono esperti esterni, o realizzati con i fondi di agenda Nord e Piano Scuola Estate.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti di ruolo che entrano a far parte del nostro Istituto Comprensivo si inseriscono in una comunità professionale attenta, collaborativa e fortemente orientata all'aggiornamento metodologico e didattico. In diversi ambiti, l'Istituto può essere considerato all'avanguardia nella sperimentazione di pratiche innovative e inclusive. Questa impostazione favorisce un clima di lavoro positivo e stimolante: numerosi docenti a tempo determinato scelgono di rientrare annualmente nell'Istituto, riconoscendovi opportunità di crescita personale e professionale.

L'organico potenziato consente di attuare nei diversi plessi attività di recupero, consolidamento e supporto linguistico rivolte in particolare ad alunni con bisogni educativi speciali e di origine straniera, promuovendo percorsi di apprendimento personalizzati e inclusivi. Le recenti immissioni in ruolo hanno contribuito a ridurre la percentuale di personale precario registrata negli anni



precedenti. Il numero complessivo dei docenti a tempo indeterminato risulta in linea con i valori medi di riferimento provinciale e regionale. Infine la presenza di un Dirigente scolastico e di un Dsga in ruolo determinano un rafforzamento del funzionamento complessivo dell'Istituto, sia sul piano didattico sia su quello organizzativo e amministrativo. Tale stabilità è sostenuta dalla presenza, nello staff di direzione, di figure con lunga esperienza e consolidata conoscenza del contesto scolastico.

Vincoli:

La scarsità di trasporti pubblici che collegano Novi e Rovereto con gli altri centri, l'assenza di collegamenti pubblici tra il capoluogo e la frazione, risultano elementi che rendono poco appetibile la scelta delle sedi del nostro Istituto. Altra criticità è la mancanza di personale amministrativo e ATA stabile. Non sempre sufficienti le risorse economiche per tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa: in certi casi vanno ridotti gli interventi previsti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "GASPARINI" NOVI DI MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC80500Q
Indirizzo	VIALE MARTIRI DELLA LIBERTÀ 18/B NOVI DI MODENA 41016 NOVI DI MODENA
Telefono	059670129
Email	MOIC80500Q@istruzione.it
Pec	moic80500q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprehensionovidi.edu.it

Plessi

"SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA80501L
Indirizzo	VIA RAFFAELLO SANZIO N. 7 NOVI DI MODENA 41016 NOVI DI MODENA

MARIA MADDALENA GILIOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA80502N
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE N. 52 ROVERETO SULLA SECCHIA



41016 NOVI DI MODENA

"ANNA FRANK" NOVI DI MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE80501T
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N.20 NOVI DI MODENA 41016 NOVI DI MODENA
Numero Classi	15
Totale Alunni	225

"C. BATTISTI" NOVI DI MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE80502V
Indirizzo	VIA EUGENIO CURIEL N. 47A NOVI DI MODENA 41016 NOVI DI MODENA
Numero Classi	9
Totale Alunni	126

RENZO GASPARINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM80501R
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 20A - 41016 NOVI DI MODENA
Numero Classi	14
Totale Alunni	247

Approfondimento



La dirigente aggiorna l'atto di indirizzo del PTOF 22/25 con riferimento anche al Piano dell'IA :

[Aggiornamento Atto di Indirizzo 25-28 di ottobre 2025](#)

[Atto di Indirizzo ic Gasparini i 25-28](#)





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35
	PC e Tablet presenti in altre aule	35
	LIM - Spazio comune Scuola Infanzia	2

Approfondimento

Per quanto riguarda gli spazi dei plessi di scuola primaria e secondaria di Novi e Rovereto la situazione, dopo vari lavori di adeguamento, è la seguente:

Scuola Primaria Novi:

Al piano terra:



15 aule per la didattica di cui 2 assegnate a classi della Secondaria

1•aula morbida

1•sala insegnanti

1•bidelleria

1•aula mensa

1•bagno per adulti

1•bagno per alunne con 4 servizi + 1 per alunni

1•bagno per alunni con 8 servizi + deposito carrelli pulizie

1•bagno con 2 servizi per gli alunni, 2 servizi per le alunne e 1 bagno per alunni H (e insegnanti)

Sia il laboratorio di musica (prima condiviso tra i due ordini di scuola) sia laboratorio di arte sono divenuti aule della Scuola Secondaria di 1° grado.

Al primo piano:

La biblioteca è ancora usata come aula della Scuola Primaria

1•laboratorio di arte

1•laboratorio di scienze

1•aula morbida

1•aula multifunzionale

1•bagno con 2 servizi per gli alunni, 2 servizi per le alunne e 1 bagno per alunni H e insegnanti.

1•archivio

Scuola Secondaria di 1° grado plesso di Novi

- 5 aule per la didattica
- 1 laboratorio multifunzionale
- 1 sala insegnanti (con porta blindata e con ulteriore allarme)
- 2 aula morbida
- 1 bagno per adulti con 2 servizi
- 1 bagno per le ragazze con 5 servizi
- 1 bagno per i ragazzi con 5 servizi
- 1 bagno per alunni H

Nel cortile adiacente la Segreteria sono stati montati una tensostruttura, per essere sfruttata come ulteriore spazio di attività, e una serra con casetta porta attrezzi.



Scuola Primaria Rovereto (nuovo edificio)

piano terra:

- 4 aule per la didattica con divisorio mobile
- 2 aule morbide
- 1 archivio
- 1 bidelleria
- 1 aula insegnanti
- 1 bagno per adulti
- 1 bagno per alunne con tre servizi
- 1 bagno per alunni con tre servizi
- 1 bagno per alunni DVA
- 1 ripostiglio
- 1 stanza con quadri elettrici
- 1 aula colloqui con annessa sala d'attesa
- 1 laboratorio di scienze in condivisione con la scuola secondaria
- 1 aula di musica in condivisione con la scuola secondaria
- 1 biblioteca in condivisione con la scuola secondaria
- 1 palestra (auditorium, aula magna) in condivisione con la scuola secondaria

primo piano

- 6 aule con divisorio mobile
- 1 deposito
- 1 ripostiglio
- 1 bagno per alunne con tre servizi
- 1 bagno per alunni con tre servizi
- 1 bagno per alunni DVA
- 1 stanza con quadri elettrici
- 1 laboratorio di arte

Scuola Secondaria di 1° grado plessi di Rovereto (nuovo edificio)

piano terra

- 3 aule per la didattica con divisorio mobile



- 1 aule morbide
- 1 archivio
- 1 bidelleria
- 1 aula insegnanti
- 1 bagno per adulti
- 1 bagno per alunne con tre servizi
- 1 bagno per alunni con tre servizi
- 1 bagno per alunni DVA
- 1 ripostiglio
- 1 stanza con quadri elettrici
- 1 laboratorio di scienze in condivisione con la scuola primaria
- 1 aula di musica in condivisione con la scuola primaria
- 1 biblioteca in condivisione con la scuola primaria
- 1 palestra (auditorium, aula magna) in condivisione con la scuola primaria

primo piano

- 4 aule con divisorio mobile
- 1 ripostiglio
- 1 bagno per alunne con tre servizi
- 1 bagno per alunni con tre servizi
- 1 bagno per alunni DVA
- 1 stanza con quadri elettrici
- 1 laboratorio di arte





Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	26

Approfondimento

I docenti di ruolo che entrano nel nostro Istituto si trovano inseriti in una comunità professionale attenta, quindi attiva e desiderosa di rimanere aggiornata da un punto di vista metodologico didattico, in diversi ambiti all'avanguardia; per questo motivo diversi docenti a TD, ogni anno decidono di ritornare nel nostro Istituto perché trovano maggiori possibilità di crescita personale e professionale.

L'organico potenziato consente ai plessi di attuare attività di recupero o consolidamento con alunni stranieri e BES. La Dirigente scolastica in carica nel nostro Istituto da 7 anni, insieme alla nuova DSGA in ruolo da settembre 2025, garantisce il funzionamento complessivo, sia didattico che amministrativo ed organizzativo supportata dalla presenza nello staff di direzione di docenti con anni di titolarità nell'Istituto e delle sei Funzioni Strumentali nominate sulle seguenti aree: gestione PTOF, Disabilità, Intercultura, promozione all'Agio, DSA e Successo Formativo.



Aspetti generali

La Dirigente Scolastica rivolge al Collegio Docenti [Le linee d'indirizzo \(clicca\)](#) come traccia per l'elaborazione del Piano Triennale dell' Offerta Formativa della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano sarà

- Coerente con gli obiettivi generali e educativi determinati a livello nazionale,
- Recepirà le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico locali,
- Terrà conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa,
- Coinvolgerà le istituzioni e le realtà locali.

Attraverso il proprio Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo "R. Gasparini" assicura l'esercizio del diritto di ogni alunno al successo formativo e alla piena realizzazione di sé, valorizzando le caratteristiche individuali e promuovendo principi di equità, inclusione e pari opportunità. In un'ottica di apprendimento permanente, l'offerta formativa del primo ciclo contribuisce in modo significativo allo sviluppo armonico della personalità e alla crescita culturale degli alunni. È in questa fase del percorso scolastico che gli studenti acquisiscono la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi e dei sistemi simbolici, insieme a un solido patrimonio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze, necessari per affrontare in modo consapevole le sfide poste dal progresso culturale, tecnologico e scientifico. La piena padronanza degli alfabeti fondamentali rappresenta la condizione essenziale per proseguire con successo gli studi e, soprattutto, per affrontare la complessità della vita con spirito critico, autonomia di giudizio e capacità di pensiero divergente.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto persegue un'ulteriore finalità imprescindibile: l'educazione alla cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e democratica. Essa si realizza attraverso la promozione del rispetto di sé e degli altri, la costruzione di una prima consapevolezza critica della realtà socio-politica contemporanea e la riflessione, anche guidata e semplificata, su fenomeni di rilievo globale quali le migrazioni, la tutela dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità. In coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti per ciascun ordine di scuola, l'attività didattica di tutte le sezioni e classi è orientata a garantire esperienze formative significative, inclusive e coerenti con i valori fondanti della Costituzione e con le finalità educative del sistema scolastico nazionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

- Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione - Migliorare il livello di conoscenza della lingua italiana per alunni di livello PRE A1 e A1 (livello di certificazione internazionale della lingua italiana)

Traguardo

- Riduzione del 30% complessivo di alunni stranieri di liv. PRE A1 e A1 nell'arco di un triennio di attività di alfabetizzazione con personale specializzato in italiano L2 traducibile in un miglioramento a livello di comportamento, partecipazione, impegno e preparazione raggiunta dagli studenti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove di ITALIANO classi 2[^], 5[^] Primaria e 3[^] secondaria. Progressione del processo di miglioramento nei risultati delle prove di MATEMATICA classi 2[^], 5[^] Primaria. Mantenimento dei risultati delle prove di MATEMATICA classi 3[^] Secondaria I grado.

Traguardo

Migliorare del 3% i risultati di Italiano delle classi 2[^] e 5[^] Primaria, 3[^] Sec. I grado e i risultati di matematica nelle classi 2[^] e 5[^] Primaria nel triennio, allineandoli il più possibile ai valori di scuole con analogo ESCS. Mantenere i risultati delle prove di



matematica delle classi 3^ Sec. I grado.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Miglioramento del comportamento degli studenti attraverso la promozione della consapevolezza del proprio agire e rafforzamento della consapevolezza collettiva del ruolo genitoriale nella crescita educativa (EduCARE).

Traguardo

- Riduzione del 5% dei comportamenti problema nei vari ordini scolastici.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Inclusione alunni stranieri L2 - Comunicazione nella lingua di istruzione (Rif.Priorità 1)

Il percorso dedicato al miglioramento della comunicazione nella lingua d'Istruzione, intende favorire l'inclusione degli alunni non italofoni. Tenuto conto dei fabbisogni formativi degli utenti della scuola, si è ritenuto fondamentale inserire fra le priorità questi obiettivi. Per il triennio 2025/2028 saranno attivati laboratori per i livelli di competenza della lingua italiana pre A1 e A1 (riferimenti QCER).

Attivazione di percorsi di alfabetizzazione di livello PRE A1 in orario extrascolastico con personale esterno specializzato in L2 anche con fondi del PN 21-27 (Agenda Nord e PIANO SCUOLA ESTATE)

la Scuola inoltre ha aderito al progetto FAMI attraverso il quale verranno realizzati percorsi per il potenziamento linguistico già a partire dalla scuola di Infanzia.

Saranno inoltre attivati laboratori di translanguaging, per la valorizzazione e l'uso di tutte le lingue in classe, nell'ambito del progetto "L' Altroparlante" curato dall'Università per Stranieri di Siena.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

- Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione - Migliorare il livello di conoscenza della lingua italiana per alunni di livello PRE A1 e A1 (livello di certificazione internazionale della lingua italiana)



Traguardo

- Riduzione del 30% complessivo di alunni stranieri di liv. PRE A1 e A1 nell'arco di un triennio di attività di alfabetizzazione con personale specializzato in italiano L2 traducibile in un miglioramento a livello di comportamento, partecipazione, impegno e preparazione raggiunta dagli studenti.
-

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Attività laboratoriali di alfabetizzazione informatica di base in tutti i gradi scolastici, per favorire l'apprendimento disciplinare in ottica inclusiva, in linea con il curriculum digitale di istituto.

Attivazione di percorsi di recupero e consolidamento, grazie ai fondi AGENDA NORD, delle abilità linguistiche, espressive, logico-matematiche e di studio alla primaria e secondaria di primo grado.

Attivazione di percorsi laboratoriali nelle classi per la promozione di repertori linguistici degli alunni nei vari ordini di scuola.

○ Inclusione e differenziazione

Attività di affiancamento e supporto allo studio, rivolto ad alunni con difficoltà di apprendimento e/o linguistiche.



Attivazione di percorsi di alfabetizzazione di livello PRE A1 in orario extrascolastico con personale esterno specializzato in L2.

Adesione progetto FAMI

Attivazione percorso di alfabetizzazione condotta per i livelli A0 con personale specializzato in italiano L2 e A1 attraverso progetto AltroParlante.

○ **Continuita' e orientamento**

Attivazione, grazie ai fondi PN-21-27, del progetto ORIENTA-MENTI.

Attivazione di un percorso di orientamento rivolto alle famiglie di origine straniera e finalizzato alla conoscenza del sistema scolastico superiore, alla comprensione del consiglio orientativo del CdC e all'iscrizione presso la scuola sec. di II grado.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzazione di proposte interdisciplinari mirate al recupero delle competenze di comprensione testuale, con riferimento ai nuclei fondanti di matematica e italiano, che prevedono l'utilizzo di metodologie innovative, per potenziare competenze trasversali indispensabili al raggiungimento del successo formativo degli studenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Presenza di spazi di ascolto per i genitori nei locali scolastici con la presenza di personale esterno qualificato rivolti al fine di sostenerli nella crescita educativa dei figli, grazie ai fondi dell'Unione Terre d'Argine destinati alla genitorialità'

Realizzazione di un compito di realtà di Istituto, con sospensione delle attività didattiche, finalizzato alla sensibilizzazione degli studenti verso esperienze di partecipazione democratica e cittadinanza attiva, mediante attività in collaborazione con gli enti locali volte all'elezione del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze.

Promozione di azioni e interventi guidati da specialisti nel settore rivolti alle famiglie per l'aumento della consapevolezza del ruolo genitoriale rispetto alla crescita educativa degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Progetto L' Altro-parlante

Descrizione dell'attività

L' AltRoparlante è un progetto di ricerca-azione trasformativa dell'Università per Stranieri di Siena. Gli obiettivi del progetto sono, da un lato, la promozione di pratiche didattiche basate sul translanguaging, al fine di valorizzare e sostenere i repertori linguistici plurali degli studenti coinvolti e, dall'altro, la verifica dell'impatto che tali pratiche didattiche esercitano su insegnanti, alunni e genitori. Si basa sul concetto di translanguaging in ambito didattico.

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare tutte le lingue in classe



attraverso attività di manipolazione da una lingua all'altra. Le metodologie utilizzate sono: Sintetizzare, creare didascalie, selezionare in modo critico, giustificare la propria posizione, etc. Pianificare e realizzare un prodotto testuale (scritto e/o orale, video, presentazione PPT, etc.) individuale o a gruppi Bilingue o multilingue.

Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Docente referente del progetto L' AltroParlante
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda- Trasformare il modello trasmisivo della scuola- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare- Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Attività prevista nel percorso: Progetto FAMI



Descrizione dell'attività	Il Progetto è finanziato dai fondi FAMI 2021-2027 - O.S. 2 - Migrazione legale/Integrazione - Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-26. Vengono effettuate attività di raccordo con la rete FAMI che prevede laboratori linguistici a partire dalla scuola di Infanzia, mappatura degli alunni non italofoni effettuata ad inizio a.s., test di valutazione della conoscenza della lingua italiana iniziale, in itinere e finale, registri cartacei delle lezioni svolte, scheda di monitoraggio e valutazione compilata dal docente alfabetizzatore per valutare l'eventuale passaggio di livello.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Iniziative finanziate collegate	FAMI
Responsabile	Figura strumentale Intercultura
Risultati attesi	Attivazione percorsi di alfabetizzazione di livello PRE A1 e A1 in orario scolastico con personale docente interno Riduzione complessiva di alunni stranieri dei livelli PRE A1 e A1 nell'arco di un triennio di attività di alfabetizzazione, con personale specializzato in italiano L2 Miglioramento di Interesse, impegno, partecipazione, capacità comunicativa orale e scritta, comprensione, lessico.

Attività prevista nel percorso: Moduli di Alfabetizzazione Linguistica



Descrizione dell'attività	Laboratori extracurricolari di Italiano L2 con personale esperto interno/ esterno selezionato. Vengono attivati in orario extracurricolare moduli di 30 ore per stranieri di livello A1 e pre A1.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Figure referenti per i Progetti Agenda Nord e PN 21-27
Risultati attesi	Riduzione del 30% complessivo di alunni stranieri dei livelli PRE A1 e A1 nell'arco di un triennio di attività di alfabetizzazione, con personale specializzato in italiano L2. Miglioramento di Interesse, impegno, partecipazione, capacità comunicativa orale e scritta, comprensione, lessico.

● **Percorso n° 2: Benessere a Scuola (Rif. Priorità 3)**

Già dallo scorso triennio viene effettuato il monitoraggio di fine anno per rilevare gli esiti conseguiti dagli studenti relativamente ad alcuni obiettivi del certificato delle competenze ministeriale. Vengono monitorati gli aspetti comportamentali degli alunni durante le attività scolastiche. Sulla base dei risultati rilevati, in collaborazione con il team di Promozione all'Agio e il referente del progetto Genitorialità, si proporranno azioni e interventi guidati da specialisti nel settore, rivolti alle famiglie.

E' prevista la revisione e somministrazione di un questionario che rilevi gli indicatori di comportamento quali esecuzione compiti, rispetto delle regole, collaborazione, partecipazione



attiva, coesione del gruppo classe. Vengono inoltre attivati percorsi e/o laboratori di accoglienza e socio-affettivi condotti da docenti di classe e da esperti esterni che rivolgono la loro attività anche a famiglie e docenti supportandoli nelle situazioni di criticità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

-Miglioramento del comportamento degli studenti attraverso la promozione della consapevolezza del proprio agire e rafforzamento della consapevolezza collettiva del ruolo genitoriale nella crescita educativa (EduCARE).

Traguardo

- Riduzione del 5% dei comportamenti problema nei vari ordini scolastici.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prosecuzione Insegnamento interdisciplinare di Educazione Civica.

Prosecuzione delle attività del progetto Legalità e di quelle svolte dal CCRR anche attraverso momenti in classe (a.s. 2020/22).



Attività prevista nel percorso: Progetto Legalità

Interventi in alcune classi delle forze dell'ordine del territorio (Polizia Municipale e Carabinieri) sulla tematiche del Bullismo, cyber bullismo e comportamenti scorretti.

Serate formative e informative sulle tematiche della legalità.

Attivazione, grazie ai fondi della Genitorialità (Terre d'Argine) di percorsi finalizzati a promuovere negli studenti lo sviluppo di competenze socio-relazionali, l'utilizzo consapevole delle tecnologie (rischi connessi) e a favorire azioni di prevenzione.

Descrizione dell'attività

Percorsi e/o laboratori di accoglienza e socio-affettivi condotti da docenti di classe e da esperti esterni

..

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

**Responsabile**

Figura Strumentale Promozione all'Agio, con la Figura Strumentale Legalità e Referente per il Bullismo

Crescita e miglioramento del senso di appartenenza alla comunità;

Risultati attesi

Partecipazione dei genitori e promozione del dialogo scuola-famiglia, aumento del benessere socio-emotivo dell'alunno e della serenità familiare;

Miglioramento delle competenze socio-relazionali, digitali degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Sportello di Ascolto**Descrizione dell'attività**

Attivazione di percorsi e/o laboratori di accoglienza e socio-affettivi condotti da docenti di classe e da esperti esterni

Spazi di ascolto per i genitori nei locali scolastici con la presenza di personale esterno qualificato grazie ai fondi dell'Unione Terre d'Argine destinati alla genitorialità.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Figura Strumentale Promozione all'Agio



Riduzione delle classi con criticità nel rispetto delle regole e nella capacità di autoregolarsi;

Risultati attesi

Migliorare le competenze socio-relazionali e la consapevolezza nell'utilizzo del digitale e dei Social negli studenti.

Migliorare la capacità di gestione delle situazioni problematiche nei docenti.

Attività prevista nel percorso: Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR)

Esperienze di partecipazione democratica e cittadinanza attiva mediante attività di collaborazione con gli enti locali tramite il CCRR, ispirato dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e sostenuto anche da leggi regionali, con mandati biennali e insediamenti periodici dei nuovi rappresentanti. E' un progetto di cittadinanza attiva che coinvolge studenti delle scuole primarie e secondarie per promuovere la loro partecipazione alla vita pubblica, raccogliere le loro proposte e migliorare i servizi locali.

Descrizione dell'attività

- Obiettivo: Educare alla democrazia, far conoscere il territorio e coinvolgere i giovani nelle decisioni locali, dando voce alle loro idee.
- Partecipanti: Studenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria e delle scuole secondarie di primo grado.
- Funzioni: Gli studenti eleggono i propri rappresentanti (sindaco, assessori e consiglieri) che si riuniscono per discutere e proporre miglioramenti per la città, soprattutto su temi che li riguardano (scuola, sport, cultura)



- Il progetto è attivo nel nostro territorio da anni e ha visto diversi insediamenti, come quello del febbraio 2023 (che ha visto il nuovo sindaco eletto e un vice da Novi di Modena) e un altro nel febbraio 2025, che ha insediato il terzo mandato.
- Il CCRR di Novi, collabora con il Comune con l'obiettivo di rendere i giovani protagonisti attivi del loro territorio.

Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Docente Referente del CCRR
Risultati attesi	Partecipazione, rispetto regole e collaborazione Miglioramento Interesse, ed impegno nel Sociale e nella partecipazione attiva

● **Percorso n° 3: Risultati nelle prove standardizzate nazionali (Rif. priorità 2)**

Attivazione di percorsi di potenziamento, grazie ai fondi AGENDA NORD e PIANO SCUOLA ESTATE delle abilità scientifico-logico-matematiche in tutti i gradi scolastici, alla scuola secondaria finalizzati anche alla partecipazione a gare matematiche territoriali e di percorsi di orientamento rivolto alle ragazze delle classi terze della secondaria, finalizzato a sviluppare la conoscenza delle prospettive lavorative legate a competenze di natura scientifica. lo scopo è



ridurre aspetti ancora critici come gli esiti delle prove di italiano delle classi seconde della primaria e delle classi terze della secondaria. Nel triennio le classi quinte hanno evidenziato sia in matematica che in italiano, anche se non con continuità, un lieve avvicinamento ai valori di riferimento regionali e nazionali

Per la scuola Sec. I Grado: somministrazione e tabulazione delle prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese, costruite a partire da Quadri di Riferimento INVALSI e QCER.

Per la scuola Primaria: somministrazione e tabulazione delle prove comuni di Italiano e Matematica, costruite sugli Obiettivi di apprendimento previsti nelle programmazioni.

Per tutti gli ordini di scuola vengono effettuati incontri (ottobre/novembre) in collegi di settore con il referente delle Prove Invalsi per una riflessione critica sugli esiti restituiti delle prove dell'anno precedente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove di ITALIANO classi 2[^], 5[^] Primaria e 3[^] secondaria. Progressione del processo di miglioramento nei risultati delle prove di MATEMATICA classi 2[^], 5[^] Primaria. Mantenimento dei risultati delle prove di MATEMATICA classi 3[^] Secondaria I grado.

Traguardo

Migliorare del 3% i risultati di Italiano delle classi 2[^] e 5[^] Primaria, 3[^] Sec. I grado e i risultati di matematica nelle classi 2[^] e 5[^] Primaria nel triennio, allineandoli il più possibile ai valori di scuole con analogo ESCS. Mantenere i risultati delle prove di matematica delle classi 3[^] Sec. I grado.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sec. I Grado: continuazione prove comuni di Italiano, Matematica, costruite a partire da Quadri di Riferimento INVALSI.

Primaria: continuazione attivita' condivise, prove comuni di Italiano e Matematica, costruite sugli Obiettivi di apprendimento previsti nelle programmazioni.

Allineare i risultati ai valori delle scuole con analogo ESCS (status economico, sociale e culturale)

○ **Ambiente di apprendimento**

Attività laboratoriali di alfabetizzazione informatica di base in tutti i gradi scolastici, per favorire l'apprendimento disciplinare in ottica inclusiva, in linea con il curriculum digitale di istituto.

Attivazione di percorsi di robotica, grazie ai fondi AGENDA NORD, alla primaria e secondaria di primo grado, finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale e logico-matematico.

Attivazione di percorsi di recupero e consolidamento, grazie ai fondi AGENDA NORD,



delle abilità linguistiche, espressive, logico-matematiche e di studio alla primaria e secondaria di primo grado.

Attivazione di percorsi laboratoriali nelle classi per la promozione di repertori linguistici degli alunni nei vari ordini di scuola.

Attivazione di percorsi e/o laboratori di accoglienza e socio-affettivi condotti da docenti di classe e da esperti esterni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attività di affiancamento e supporto allo studio, rivolto ad alunni con difficoltà di apprendimento e/o linguistiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzazione di proposte interdisciplinari mirate al recupero delle competenze di comprensione testuale, con riferimento ai nuclei fondanti di matematica e italiano, che prevedono l'utilizzo di metodologie innovative, per potenziare competenze trasversali indispensabili al raggiungimento del successo formativo degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Prove Comuni di Istituto
elaborate dalla Commissione Successo Formativo



Descrizione dell'attività	Primaria: somministrazione e tabulazione prove comuni di Italiano e Matematica, costruite sugli Obiettivi di apprendimento previsti nelle programmazioni Sec. I Grado: somministrazione e tabulazione nel relativo file excel di prove comuni di Italiano, Matematica, costruite a partire da Quadri di Riferimento INVALSI e QCER
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	docenti della commissione Successo Formativo.
Risultati attesi	<p>Incremento della collaborazione tra docenti e della condivisione di buone pratiche per il raggiungimento di un obiettivo comune, nell'ottica di potenziamento delle competenze disciplinari nell'ambito logico-matematico e linguistico degli alunni.</p> <p>Monitoraggio degli ambiti/macro aspetti in cui gli studenti riscontrano maggiori difficoltà al fine di modulare la loro azione didattica.</p> <p>Le attività proposte stimolano l'interesse, la partecipazione, le abilità sociali e soprattutto le competenze logico-matematiche degli studenti coinvolti, migliorando le loro prestazioni anche nelle attività didattiche curricolari. Sono state potenziate le strategie di apprendimento, proponendo compiti in maniera ludica ma decisamente efficace.</p> <p>Tutte le classi svolgono le prove comuni concordate ad inizio</p>



anno scolastico, che vengono tabulate in apposito file excel.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di Coding e Robotica

Descrizione dell'attività	Attivazione di percorsi di robotica, in tutti gli ordini di scuola attraverso attività laboratoriali sia curricolari che extracurricolari grazie ai fondi AGENDA NORD e ai fondi del Patto per la Scuola, finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale e logico-matematico.
Destinatari	Docenti Studenti
Responsabile	Esperto interno o esterno del laboratorio
Risultati attesi	<p>Partecipazione degli alunni con atteggiamento collaborativo e interessato alle varie proposte e miglioramento generale della competenze logiche, delle capacità di Problem Solving e del pensiero computazionale.</p> <p>Il livello di coinvolgimento riscontrato in queste attività fino ad ora è stato alto, come tra l'altro si sono manifestati ottimi livelli di partecipazione e condivisione degli obiettivi questi ultimi, scanditi da informazioni puntuali e semplici.</p> <p>Gli alunni si sono spesso interfacciati tra loro sulle scelte da compiere nell'affrontare le tematiche proposte in modo</p>



coerente, e hanno inoltre manifestato una propensione al supporto ed aiuto reciproco.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di Recupero e Potenziamento delle Competenze

Attivazione, grazie ai fondi di Agenda Nord e Piano Scuola Estate di percorsi rivolta agli studenti della scuola secondaria e primaria, finalizzato al recupero delle competenze disciplinari, mediante corsi di recupero e laboratori pratico-manuali.

I docenti hanno predisposto attività curricolari finalizzate al potenziamento di competenze e non solo di conoscenze e abilità in vista delle prove comuni.

Descrizione dell'attività

Sono stati avviati i laboratori (sia in orario scolastico che extrascolastico) previsti per gli alunni dei tre ordini scolastici e due corsi on line (livello B1 e B2) per gli insegnanti.

Sono stati acquistati laboratori mobili con cuffie in simultanea per il potenziamento delle abilità linguistiche.

E' stata terminata la dotazione degli schermi interattivi con soundbar e webca e il potenziamento della rete wi-fi in tutte le aule della primaria e della secondaria, favorendo la diffusione di metodologie innovative. E' stata arricchita la dotazione di strumenti e arredi finalizzati alla realizzazione di attività laboratoriali che prevedono l'uso del digitale. Presso la scuola primaria di Rovereto sono state allestite tre aule laboratoriali (multimediale, robotica e multi espressiva). Alla secondaria di



Rovereto è stato predisposto un laboratorio per il Podcast. Alla secondaria di Novi sono stati attrezzati carrelli per potenziare attività artistico-digitali e di robotica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti Esperti interni o esterni di ogni laboratorio

Recupero delle competenze disciplinari degli studenti

Le attività proposte nello scorso anno scolastico hanno stimolato l'interesse, la partecipazione, le abilità sociali e soprattutto le competenze logico-matematiche degli studenti coinvolti, migliorando le loro prestazioni anche nelle attività didattiche curricolari. Sono state potenziate le strategie di apprendimento, proponendo compiti in maniera ludica ma decisamente efficace.

Gli alunni si sono spesso interfacciati tra loro sulle scelte da compiere nell'affrontare le tematiche proposte in modo coerente, e hanno inoltre manifestato una propensione al supporto ed aiuto reciproco.



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

AREA PTOF - MODULISTICA-MONITORAGGI

L'Istituto Comprensivo Gasparini, prevede un controllo interno sulla propria attività. Il Gruppo PTOF/Modulistica-Monitoraggi monitora le attività e i progetti offerti dalla scuola, sia da un punto di vista organizzativo, che dei costi e dei risultati, compresi i livelli di gradimento dei ragazzi e delle famiglie e del personale scolastico fornendo un feed-back per un miglioramento continuo.

Il nostro obiettivo è il miglioramento dell'organizzazione scolastica, ponendo particolare attenzione alle esigenze del territorio, inteso come: famiglie, comunità, enti e associazioni, amministrazione locale.

Il Gruppo PTOF/Modulistica-Monitoraggi, inoltre, produce questionari di gradimento relativi all'Offerta formativa rivolti alle famiglie e a tutto il personale della scuola per ricevere dati che permettano, dove possibile, un miglioramento del servizio scolastico erogato.

La Funzione Strumentale PTOF lavora in stretta sinergia con il NIV per fornire dati utili alla stesura del RAV e del PDM dell'Istituto.

Le fasi principali per la rilevazione della percezione sul servizio, la valutazione delle attività correlate alla formazione/apprendimento e al PTOF, prevedono:

- Monitoraggio in itinere relativo all'organizzazione e al rispetto dei tempi e delle risorse pianificate.
- Monitoraggio finale (maggio) relativo al raggiungimento degli obiettivi prefissati nei progetti e al gradimento percepito degli alunni.
- Prove Invalsi, per le classi 2[^] e 5[^] della Scuola Primaria e 3[^] della Scuola Sec. di 1^o grado – relativamente alle discipline di italiano, matematica e inglese.
- Per i genitori, ATA e docenti: questionario online, sul sito dell'Istituto, per la rilevazione del gradimento in merito all'efficacia della capacità progettuale dell'Istituto.
- Cassetta dei suggerimenti e delle "non conformità", presente in tutti i plessi, oppure con



modello predisposto online, sul sito dell'istituto.

Per il triennio 2025/2028 gli obiettivi del Gruppo PTOF/Modulistica-Monitoraggi sono:

- A. Diffusione della cultura, della politica e degli strumenti propri della qualità tra coloro che operano nell'Istituto a qualsiasi livello.
- B. Controllo costante ed aggiornamento della modulistica e dei documenti tale da consentirne un utilizzo efficace ed una puntuale gestione delle attività d'Istituto.
- C. Miglioramento delle comunicazioni sia all'interno dell'Istituto che verso l'esterno (genitori, Enti e Associazioni del territorio).
- D. Rilevazione di dati sulla qualità del servizio percepita dagli utenti esterni ed interni con i modelli previsti dalle procedure.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Da diversi anni, il nostro Istituto è in piena fase di Innovazione tecnologica, dotando ogni classe e sezione di Schermi Interattivi per una didattica aperta al mondo e ai contatti anche con alunni di altri Stati. La didattica inclusiva dà la possibilità di utilizzo di metodologie utili e favorevoli agli alunni in particolare a quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES), che permetta un accesso rapido alle risorse didattiche offerte dalle case editrici e dalla rete Internet. Inoltre ogni plesso di scuola Primaria e Secondaria di I grado ha a disposizione almeno un laboratorio informatico mobile per attività informatiche che coinvolgono ogni alunno di una singola classe.

Molto importante lo sforzo effettuato dal corpo docente, che a valle di specifica formazione e dell'attività della commissione interna "Successo formativo", ha realizzato una programmazione d'Istituto delle varie discipline, per competenze e in verticale, vale a dire scandita e coordinata fra le varie classi della scuola e i vari ordini di scuola. Questa nuova programmazione è stata adottata e sperimentata nell'ultimo triennio, per procedere eventualmente a successive revisioni. Le competenze sviluppate dagli alunni vengono valutate, con appositi strumenti (Rubric, Griglie di Valutazione, Check-list, Diari di bordo, Autovalutazioni degli alunni, ecc.) anche attraverso la realizzazione di Compiti di Realtà legati a tematiche Prioritarie per l'Istituto.

Con l'adesione a PON e Azioni PNRR si è integrata, sostituita e/o migliorata la dotazione tecnologica presente nell'Istituto. Con le opportunità legate al PNRR, a PON specifici per la scuola dell'infanzia e



a progetti del Patto per la scuola del territorio di Terre d'Argine, anche gli spazi classe/sezione e comuni sono stati allestiti per rendere più dinamica ed efficiente la didattica quotidiana.

Didattica Digitale Integrata (DDI) in caso di necessità

Una commissione di lavoro dedicata alla DDI ha proposto un piano per la didattica digitale integrata (DDI), che entra in vigore automaticamente in caso di necessità contingenti. La didattica di ogni classe segue una divisione oraria fra attività sincrone e asincrone. È prevista l'assegnazione agli studenti sprovvisti di dispositivi digitali, di pc in comodato d'uso gratuito, necessari per seguire le lezioni in DDI.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Valutazione per competenze (vedi programmazioni e Registro elettronico)

Realizzazioni di compiti di Realtà nei tre ordini di scuola, con creazione di Rubric specifiche di Valutazione relative alle competenze richieste agli alunni nei vari compiti di realtà. A titolo esemplificativo si rimanda ad un link della scuola Primaria di Rovereto preso dal sito dell'Istituto.

Utilizzo costante nella didattica degli strumenti informatici a disposizione.

Avvio al pensiero computazionale con l'attività ROBOCOOP

Progetto E-Twinning per comunicare, collaborare, condividere idee tra scuole di diversi Paesi Europei.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Diffusione delle Programmazioni delle varie discipline realizzate a livello di Istituto, in verticale (dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di I grado) per competenze, secondo le Indicazioni nazionali del 2012 e i QdR dell'invalsi.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Da Gennaio 2026 è inaugurato un nuovo Polo Scolastico nei Plessi della Primaria e Secondaria di Rovereto con la presenza di spazi didattici innovativi e polifunzionali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Le azioni del PNRR si sono concluse a Settembre 2025. La scuola sta mettendo in campo azioni specifiche con progetti relativi ai fondi PN 21-27



Aspetti generali

Insegnamenti attivati:

SCUOLA DELL'INFANZIA "SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA MOAA80501L

TEMPO SCUOLA: 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIA MADDALENA GILIOLI" ROVERETO s/s MOAA80502N

TEMPO: 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA "ANNA FRANK" NOVI DI MODENA MOEE80501T

TEMPO SCUOLA:

- 27 ORE SETTIMANALI (in esaurimento solo classi 4^,5^ Corso B)
 - 40 ORE SETTIMANALI PER IL TEMPO PIENO
-

SCUOLA PRIMARIA "CESARE BATTISTI" ROVERETO S/S MOEE80502V

TEMPO SCUOLA :

- 27 ORE SETTIMANALI (in esaurimento solo classi 5^)
- 40 ORE SETTIMANALI PER IL TEMPO PIENO



TEMPO SCUOLA	DISCIPLINE	CLASSI 1 ^o		CLASSI 2 ^o		CLASSI 3 ^o		CLASSI 4 ^e		CLASSI 5 ^e	
		TN	TP	TN	TP	TN	TP	TN	TP	TN	TP
ITALIANO		9	8	8	7	8	7	8			
INGLESE		1	2	3	3	3	3	3	3		
STORIA		2	2	2	2	2	2	2	2		
GEOGRAFIA		2	2	2	2	2	2	2	2		
MATEMATICA		8	8	7	7	7	7	7	7		
SCIENZE		2	2	2	2	2	2	2	2		
MUSICA		1	1	1	1	1	1	1	1		
ARTE E IMMAGINE		2	2	2	1	1	1	1	1		
ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE *		1	1	1	2*	2*	2*	2*	2*		
RELIGIONE **		2	2	2	2	2	2	2	2		
MENSA		10	10	10		10		10			
TOTALE ORE		40	40	40	29*	40	29*	40			

(*) La legge n. 234/2021, introduce l'orario aggiuntivo dell'insegnamento di educazione motoria per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quarte e quinte con orario a tempo pieno.

(**) È sempre garantito, in termini di legge, il diritto di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Nel tempo ordinario della scuola per le classi quinte ci saranno due rientri pomeridiani di 2 ore in quanto è stata introdotta l'attività ministeriale di scienze motorie svolta da un docente di materia. Dall'a.s. 2023/2024 come Istituto si è orientati ad avere il solo tempo scuola di 40 ore settimanali (Tempo Pieno) per le scuole primarie.

"RENZO GASPARINI" MOMM80501R

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA: 30 ore settimanali

È sempre garantito, in termini di legge, il diritto di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA



Il nostro Istituto ha previsto un monte ore minimo di 33 ore annue di Educazione Civica. Tale insegnamento è trasversale a tutte le materie e riguarda i tre ordini di scuola.

CURRICOLO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I traguardi in uscita da ciascuno dei tre ordini di scuola presenti nel nostro Istituto sono riassunti nella tabella in allegato.

ALLEGATO:

[CURRICOLO e TRAGUARDI ED CIVICA](#)





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA

MOAA80501L

MARIA MADDALENA GILIOLI

MOAA80502N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"ANNA FRANK" NOVI DI MODENA

MOEE80501T

"C. BATTISTI" NOVI DI MODENA

MOEE80502V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

RENZO GASPARINI

MOMM80501R



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA
MOAA80501L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIA MADDALENA GILIOLI MOAA80502N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ANNA FRANK" NOVI DI MODENA
MOEE80501T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "C. BATTISTI" NOVI DI MODENA MOEE80502V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: RENZO GASPARINI MOMM80501R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il nostro Istituto ha previsto un monte ore minimo di 33 ore annue di Educazione Civica.

Tale insegnamento è trasversale a tutte le materie e riguarda i tre ordini di scuola.





Curricolo di Istituto

I.C. "GASPARINI" NOVI DI MODENA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La programmazione dell'offerta formativa triennale di questo Istituto viene elaborata ai sensi del comma 2 della legge 107 del 2015 e declina i percorsi che saranno posti in essere per "il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali". Essa, tenendo conto delle linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico e delle priorità previste dal piano di miglioramento:

- E' coerente con gli obiettivi generali ed educativi previsti a livello nazionale
- progetta le azioni previste dalla scuola
- riflette le esigenze del contesto socio-culturale del territorio
- è supportata dall'organico dell'autonomia

E' presente un Curricolo Verticale di disciplina e dei traguardi di Competenza e un curricolo verticale per l'educazione Digitale

I curricoli digitali in particolare è stato adottato nell'anno scolastico 24-25, è previsto dall'azione #15 del PNSD e deve essere inteso come una guida per ideare percorsi didattici interdisciplinari, di facile replicabilità, concreti e basati sulle reali possibilità degli studenti di sviluppare competenze per la vita. In un'epoca in cui la tecnologia permea ogni aspetto della nostra vita, è essenziale che i nostri studenti siano competenti non solo nell'uso degli strumenti digitali, ma che abbiano anche la capacità di comprendere, valutare criticamente e utilizzare in modo responsabile le risorse digitali a loro disposizione. La sua declinazione in questo documento si basa sul modello del DIGCOMP 2.2 che identifica le competenze digitali chiave necessarie per partecipare pienamente alla società digitale in continua evoluzione.



Il nostro curricolo, declinato in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, affronta i cinque ambiti di competenza del DigComp 2.2:

1. Informazione e dati: capacità di trovare, valutare e gestire le informazioni online, nonché di comprendere i concetti di privacy e sicurezza dei dati.
2. Comunicazione e collaborazione: abilità nell'utilizzo di strumenti digitali per comunicare in modo efficace e collaborare con gli altri, rispettando le norme di netiquette e la diversità culturale.
3. Creazione di contenuti digitali: capacità di creare, modificare e condividere contenuti digitali in modo creativo e responsabile, utilizzando una varietà di strumenti e piattaforme
4. Sicurezza: consapevolezza dei rischi online e competenze per proteggere se stessi e gli altri da minacce come il phishing, il cyberbullismo e il furto di identità.
5. Problem solving: abilità nel risolvere problemi in contesti digitali, utilizzando strategie efficaci per affrontare sfide tecniche e decisionali.

[Curricolo digitale di Istituto \(Clicca\)](#)

Allegato:

Curricolo di Istituto traguardi per lo sviluppo delle competenze.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

SCUOLA DELL'INFANZIA

- ROVERETO SULLA SECCHIA (PLESSO **"MARIA MADDALENA GILIOLI"**)
- NOVI DI MODENA (PLESSO) e **"SORELLE AGAZZI"**

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia è configurato secondo le Indicazioni Nazionali del 2012 (www.indicazioni.nazionali.it).



L'esperienza dirette acquisite con le attività didattiche e le routine, permettono al bambino, opportunamente guidato, di sistematizzare i propri apprendimenti.

Ognuno dei seguenti campi di esperienza apporta il suo contributo nella costruzione di apprendimenti significativi:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Anche la scansione della giornata scolastica è organizzata intorno a una precisa routine fondamentale in quanto regola i ritmi e costituisce una base sicura per ogni nuova esperienza e sollecitazione.

Curricolo verticale

- utilizza vari strumenti, materiali e tecniche
- si esprime attraverso vari linguaggi

"ANNA FRANK" NOVI DI MODENA

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Il tempo scuola nell'Istituto prevede sezioni a Tempo Pieno strutturata su 40 ore settimanali (permane un residuo di una classe che funziona a 27 ore) . Si ricorda tuttavia che le quote orarie settimanali destinate a ciascuna disciplina sono indicative e possono essere flessibilmente distribuite anche su base pluri-settimanale.

"CESARE BATTISTI" ROVERETO SULLA SECCHIA



SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Dall' anno scolastico 2022-2023 le classi sono tutte a tempo pieno, strutturato su 40 ore settimanali. Si ricorda tuttavia che le quote orarie settimanali destinate a ciascuna disciplina sono indicative e possono essere flessibilmente distribuite anche su base pluri-settimanale.

RENZO GASPARINI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

In entrambi i plessi di scuola Secondaria di 1° grado è attivo unicamente il Tempo Ordinario scandito su 30 ore settimanali. L'orario settimanale di ogni classe non ha margini di flessibilità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le "INDICAZIONI PER IL CURRICOLO" del 2012 fanno esplicito riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal PARLAMENTO EUROPEO e dal CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA (2006/2007) Queste competenze essenziali per la realizzazione personale, per l'inclusione sociale, per la cittadinanza attiva e l'occupazione sono:

- competenza imprenditoriale;
- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;



- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il modo di "fare scuola" dell'Istituto Comprensivo Gasparini si fonda sull'integrazione tra la didattica dei contenuti e dei saperi e le azioni di apprendimento interattive e costruttivi.

L'insegnamento si basa su esperienze significative, che utilizzano metodologie, contenuti e procedure ispirate al principio dell'"imparare facendo", promuovendo così un apprendimento attivo e partecipato.

I docenti pongono l'alunno al centro del processo di costruzione delle competenze, partendo dai nuclei fondanti delle discipline e orientando le proprie scelte didattiche al potenziamento della motivazione e dell'interesse.

Solo attraverso questo approccio è possibile favorire una padronanza consapevole e duratura delle competenze di base.

Il raggiungimento delle competenze non si limita all'acquisizione di conoscenze, ma è indispensabile anche lo sviluppo delle abilità cognitive, metacognitive e socio-affettive che, unite alle capacità operative, definiscono ciò che l'alunno è realmente in grado di fare, pensare e agire di fronte alla complessità dei problemi e delle situazioni nei diversi contesti.

Una competenza può dirsi acquisita quando le conoscenze apprese a scuola vengono riutilizzate in modo autonomo e funzionale nella vita reale.

L'alunno è davvero competente quando ha "IMPARATO AD IMPARARE", oltre a "SAPERE" e "SAPER FARE".

Indispensabili infine, sono anche le competenze legate all'acquisizione del "QUANDO" e il "PERCHÉ FARE", usate come competenze trasversali ossia comunicative, metacognitive, personali e sociali che la scuola, attraverso il curricolo verticale, è chiamata a sviluppare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



IMPARARE A IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

PROGETTARE: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

COMUNICARE: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

RISOLVERE PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.



INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistematica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Scuola ha operato la scelta di ampliare l'offerta formativa al di fuori delle attività ordinarie, grazie all'utilizzo del fondo PN- 21-27 con interventi pomeridiani dedicati a diversi ambiti.

I plessi di scuola primaria e secondaria di Novi e Rovereto, in orario pomeridiano extrascolastico prevede corsi di alfabetizzazione tenuti da insegnanti formati nell'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua (ITALIANO L2), oltre la programmazione curricolare.

Dettaglio Curricolo plesso: "SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Il curricolo della Scuola dell'Infanzia è configurato secondo le Indicazioni Nazionali del 2012 (www.indicazioni.nazionali.it). L'esperienza dirette acquisite con le attività didattiche e le routine, permettono al bambino, opportunamente guidato, di sistematizzare i propri apprendimenti. Ognuno dei seguenti campi di esperienza apporta il suo contributo nella costruzione di apprendimenti significativi:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo Anche la scansione della giornata scolastica è organizzata intorno a precisa routine fondamentale in quanto regola i ritmi e costituisce una base sicura per ogni nuova esperienza e sollecitazione.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Competenze di raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria: - Utilizza vari strumenti, materiali e tecniche - Si esprime attraverso vari linguaggi

Dettaglio Curricolo plesso: MARIA MADDALENA GILIOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia è configurato secondo le Indicazioni Nazionali del 2012 (www.indicazioni.nazionali.it). L'esperienza dirette acquisite con le attività didattiche e le routine, permettono al bambino, opportunamente guidato, di sistematizzare i propri apprendimenti. Ognuno dei seguenti campi di esperienza apporta il suo contributo nella costruzione di



apprendimenti significativi: • Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo Anche la scansione della giornata scolastica è organizzata intorno a precisa routine fondamentale in quanto regola i ritmi e costituisce una base sicura per ogni nuova esperienza e sollecitazione.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Competenze di raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria: - Utilizza vari strumenti, materiali e tecniche - Si esprime attraverso vari linguaggi

Dettaglio Curricolo plesso: "ANNA FRANK" NOVI DI MODENA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nella scuola primaria ci sono due diversi tempo scuola: tempo ordinario, strutturato su 27 ore settimanali e tempo pieno, strutturata su 40 ore settimanali. Si ricorda tuttavia che le quote orarie settimanali destinate a ciascuna disciplina sono indicative e possono essere flessibilmente distribuite anche su base pluri-settimanale.

Aspetti qualificanti del curriculo

Utilizzo della quota di autonomia

Il plesso di Novi, in orario pomeridiano extrascolastico prevede corsi di alfabetizzazione tenuti da insegnanti specializzati nell'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua



(ITALIANO L2), oltre la programmazione curricolare.

Dettaglio Curricolo plesso: "C. BATTISTI" NOVI DI MODENA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nella scuola primaria ci sono due diversi tempo scuola: tempo ordinario, strutturato su 27 ore settimanali e tempo pieno, strutturata su 40 ore settimanali. Si ricorda tuttavia che le quote orarie settimanali destinate a ciascuna disciplina sono indicative e possono essere flessibilmente distribuite anche su base pluri-settimanale.

Aspetti qualificanti del curriculo

Utilizzo della quota di autonomia

Il plesso di Rovereto, in orario scolastico prevede corsi di alfabetizzazione tenuti da insegnanti specializzati nell'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua (ITALIANO L2), oltre la programmazione curricolare.

Dettaglio Curricolo plesso: RENZO GASPARINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

In entrambi i plessi di scuola Secondaria di 1° grado è attivo unicamente il Tempo Ordinario scandito su 30 ore settimanali. L'orario settimanale di ogni classe non ha margini di flessibilità.

Aspetti qualificanti del curriculo

Utilizzo della quota di autonomia

Il plesso di Novi, in orario pomeridiano extrascolastico prevede corsi di alfabetizzazione tenuti da insegnanti specializzati nell'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua (ITALIANO L2), oltre la programmazione curricolare.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.C. "GASPARINI" NOVI DI MODENA
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ERASMUS

Negli ultimi 2 anni scolastici diversi docenti dei tre ordini di scuola hanno partecipato al programma dell'Unione europea per l'istruzione e la formazione portando la nostra realtà educativa in vari paesi dell'Unione e toccare con le realtà straniere.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti



○ Attività n° 2: ETWINNING

Gemellaggio Etwinning con classi parallele di paesi UE.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: RENZO GASPARINI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: E-TWINNING

il progetto ha come scopo lo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali, l'uso di



programmi europei con l'organizzazione di mobilità e scambi è stata attuata negli scorsi , si sta valutando l' adesione alla nuova Call con scadenza a Febbraio:

Si è proceduto all'acquisto di strumenti a supporto della didattica linguistica quali laboratori mobili con cuffie ricaricabili per l'ascolto simultaneo in cuffia.

E' prevista poi l'accoglienza quale scambio di una delegazione di una scuola Spagnola.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM without frontiers



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "GASPARINI" NOVI DI MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C1I3.1-2023-1143**

QUESTA AZIONE VALE PER INFANZIA-PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Grazie alle risorse del progetto sono state realizzate le azioni previste dall'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" promuovendo l'integrazione all'interno delle ordinarie pratiche didattiche di attività, metodologie innovative di apprendimento e contenuti per sviluppare le competenze STEM e linguistiche. Sono stati organizzati percorsi in orario curricolare per avvicinare gli alunni alle nuove tecnologie digitali, alla robotica, al coding anche in versione unplugged per gli alunni della Scuola dell'Infanzia. Sono stati formati gruppi di lavoro per classi aperte, per promuovere le loro competenze sociali e collaborative. I corsi proposti hanno offerto una visione dinamica delle discipline STEM affrontate in maniera innovativa come previsto dallo sviluppo delle competenze di cittadinanza. L'apprendimento delle lingua inglese è stato effettuato da docenti madrelingua.

Ai docenti sono state offerte opportunità per migliorare le proprie competenze in lingua straniera con corsi volti alla certificazione delle competenze acquisite erogati da enti certificatori accreditati per offrire corsi di qualità. Poiché il nostro istituto accoglie alunni di diversa provenienza geografica, si conviene che la scuola debba potenziare le competenze dei docenti come esperti di didattica dell'italiano L2 anche promuovendo corsi di metodologia CLIL con formatori esperti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

○ **Azione n° 2: PNRR SCUOLA 4.0**

QUESTA AZIONE VALE PER INFANZIA-PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 abbiamo realizzato, all'interno dell'istituto, 16 ambienti di apprendimento innovativi che comprendono ambienti flessibili di diversa tipologia: aule curricolari fisse integrate da aule polifunzionali a disposizione di tutti gli alunni della scuola. Abbiamo lavorato su configurazioni d'aula rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto è stato volto principalmente al potenziamento ed efficientamento del tappeto digitale nei 4 plessi interessati all'azione del PNRR potenziando la rete wireless nelle classi dove la linea era poco efficiente, e completando la dotazione di Digital Board del nostro istituto accessoriandole di adeguati strumenti multimediali. Per quanto riguarda gli arredi, siamo partiti dalle dotazioni già in essere nell'istituto, ridisegnando il setting d'aula in funzione delle attività specifiche progettate per quegli ambienti. Abbiamo acquistato arredi modulabili su ruote, torrette elettrificate, carrelli didattici e di ricarica dei dispositivi, nonché un certo numero di dispositivi per gli alunni, dispositivi che hanno integrato la dotazione già a disposizione del nostro istituto. Sono stati creati alcuni ambienti multifunzione con isole di lavoro dedicate



ad attività di podcasting, robotica ed esperienze legate alle STEAM. L'attività didattica curricolare, supportata dalla piattaforma Google d'istituto già in uso nel nostro istituto, è stata integrata dalle funzionalità dell'ecosistema integrato nel modello di Digital board che abbiamo acquistato. Le attività didattiche potenziano le abilità di problem solving, la creatività e le competenze digitali di cittadinanza previste dal DigiComp 2.0. La realizzazione degli spazi d'apprendimento ha tenuto in debita considerazione il benessere psicofisico degli studenti e la loro motivazione ad apprendere: gli spazi sono stati resi più gradevoli mediante l'apposizione di bacheche e angoli dedicati alla lettura estensiva. La presenza di torrette mobili di ricarica per i dispositivi ha reso più sicura e rapida la costituzione di gruppi di lavoro on-life e la trasformazione dell'ambiente secondo le necessità delle singole discipline. La natura mobile degli accessori e degli arredi acquisiti favorisce la diffusione delle pratiche innovative di insegnamento in modo trasversale in tutte le discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 3: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)**

QUESTA AZIONE VALE PER INFANZIA-PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO E ATA

Il progetto "Creative Sparks" ha raggiunto l'obiettivo di trasformare la comunità educante della nostra scuola in un laboratorio di sperimentazione e sviluppo di pratiche innovative



di insegnamento che siano in grado migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti. I laboratori e i percorsi formativi che sono stati realizzati, grazie ai finanziamenti europei, hanno potenziato le competenze degli insegnanti, nel rispetto dei principi delineati nei quadri di riferimento europei quali il DigComp 2.2 (Quadro europeo delle competenze digitali) e il DigComp Edu (Quadro europeo per la competenza digitale degli insegnanti). La diversità degli stili di apprendimento e le esigenze degli studenti richiedono metodologie innovative, valutazioni autentiche e qualitative e l'integrazione di tecnologie digitali per garantire l'inclusione e il successo formativo di tutti. Sono stati attivati percorsi di formazione rivolti anche al personale amministrativo. Il personale ATA ha seguito azioni formative coerenti con la digitalizzazione dei servizi. **Metodologia e Modalità di Formazione:** I percorsi sono stati strutturati in modalità laboratoriale, offrendo agli insegnanti un approccio pratico e hands-on all'apprendimento. La formazione degli insegnanti e del personale ATA è stata erogata online, in presenza e/o in modalità blended; questo approccio flessibile ha consentito a tutto il personale di partecipare ai laboratori secondo le proprie esigenze e disponibilità. Le sessioni in presenza, hanno offerto l'opportunità di approfondire le competenze acquisite attraverso l'esperienza diretta e la condivisione delle best practices. La costituzione di una comunità di pratiche interna per la promozione dell'innovazione metodologica ha reso coerente la scelta delle proposte formative con le effettive necessità del personale della scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Miglioramento delle competenze professionali dei docenti e del conseguente sviluppo degli apprendimenti degli alunni. ATA - migliorare le proprie competenze nella fase di transizione al digitale delle pratiche amministrative.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: RENZO GASPARINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- schede, test, letture dall'antologia sulla conoscenza di sé, dei propri interessi e attitudini , abilità, capacità; materiali sulle caratteristiche del lavoro ideale , sulle aree professionali e le competenze richieste, sui lavori del futuro (10 ore)
- guida alla scelta della scuola secondaria di secondo grado: l'offerta del sistema scolastico italiano e i vari indirizzi degli istituti (3 ore)
- l'offerta formativa del territorio : le scuole superiori si presentano (Liceo Fanti, Istituto Tecnico da Vinci, Istituto tecnico Meucci, Istituto professionale Vallauri, Polo Convitto Corso) (5 ore)
- Interviste strutturate a studenti della scuola secondaria di secondo grado e a chi lavora (2 ore)
- Il mondo del lavoro : l'azienda GBM di Novi di Modena si presenta ai ragazzi (1 ora)
- Incontri per le famiglie per offrire informazioni e supporto in ottica della scelta degli istituti superiori con la presenza di mediatori linguistici per le famiglie straniere.

ATTIVITA' TRASVERSALI

- conoscenza dell'AVIS e visita alla sede locale (2 ore)
- conoscenza di EMERGENCY (2 ore)
- partecipazione al concorso artistico " Un poster per la pace" (2 ore)
- visita e laboratorio alla mostra d'arte contemporanea "DOBLE" (3 ore)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Collaborazione con ditte del territorio e Terzo Settore

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Per le classi prime, come da Linee guida dell'Orientamento , al punto 5.2. si afferma che sono necessarie attività per garantire agli studenti l'opportunità di usufruire di percorsi e laboratori opzionali e facoltativi infra ed extra scolastici (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.) . Queste attività hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Oltre a quanto riportato, si considerano attività orientanti anche quelle finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, al potenziamento delle soft skills, al potenziamento delle competenze digitali e delle discipline STEM.

Nello specifico:

- Religione: alla ricerca dei talenti
- Italiano: conoscenza di sé e delle proprie attitudini
- Geografia: attività di orientamento sul territorio
- Inglese: Learn to learn - stimolare l'autonomia nell'apprendimento



- Francese: CEFR - i livelli linguistici
- Motoria: Orienteering (autonomia, problem solving, decision making...)
- Matematica e Scienze: potenziamento soft skills, lavoro di squadra, problem solving
- Arte: Concorso fotografico
- Musica: laboratorio creativo ritmico-melodico
- tecnologia: coding e robotica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Collaborazione con Terzo Settore

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Per le classi seconde, come da Linee guida dell'Orientamento , al punto 5.2. si afferma che sono necessarie attività per garantire agli studenti l'opportunità di usufruire di percorsi e laboratori opzionali e facoltativi infra ed extra scolastici (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.) . Queste attività hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Oltre a quanto riportato, si considerano attività orientanti anche quelle finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, al potenziamento delle soft skills, al



potenziamento delle competenze digitali e delle discipline STEM.

Nello specifico:

- Religione: alla ricerca dei talenti
- Italiano: conoscenza di sé e delle proprie attitudini
- Geografia: creazione manufatti con attività nel mese della memoria
- Inglese: What I can do - le mie abilità
- Francese: CEFR - i livelli linguistici; Attività di scambio per la "Journée européenne des langues"
- Motoria: Orienteering (autonomia, problem solving, decision making...)
- Matematica e Scienze: potenziamento soft skills, lavoro di squadra, problem solving
- Arte: partecipazione al concorso artistico "Un poster per la pace"
- Musica: potenziamento delle competenze digitali con elaborazione audio-video con l'uso di Open shot
- tecnologia: coding e robotica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	36	0	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Collaborazione con Terzo Settore



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

La scuola, in rete con il territorio e con altre scuole delle Terre D'Argine, intende promuovere la cittadinanza attiva dei ragazzi tramite la conoscenza diretta della comunità in cui vivono e delle diverse dinamiche che la caratterizzano: le istituzioni e i servizi pubblici, il mondo dell'associazionismo e del volontariato. Ciò avviene attraverso più percorsi di promozione dei diritti a cui si accompagnano le responsabilità. Il presupposto di ogni azione è rappresentato dalla convinzione che i bambini e i ragazzi, anche se non maggiorenni sono cittadini a tutti gli effetti ed ha il suo compimento nella realizzazione di un Consiglio Comunale di Ragazzi, o altra attività equivalente, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e le Associazioni presenti sul territorio. La scuola promuove inoltre percorsi di sensibilizzazione alla legalità con attività integrate che favoriscono la partecipazione autentica degli allievi alla vita sociale della comunità e attraverso attività che promuovono la cultura del benessere, del rispetto di se stessi, dell'altro e dell'ambiente. Tutte queste azioni individuano nella cultura della formazione il fattore strategico di crescita civica e culturale della società; in collaborazione con le istituzioni presenti sul territorio, la nostra scuola incoraggia la cultura del dialogo e del rispetto reciproco tra allievi, docenti e famiglie. Alla realizzazione del progetto concorrono: i docenti, esperti esterni, rappresentanti delle istituzioni e del mondo dell'associazionismo e del volontariato locali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tali percorsi di sensibilizzazione alla legalità conducono all'obiettivo della partecipazione autentica alla vita sociale della comunità. Le attività proposte rappresentano un'occasione unica per un apprendistato autentico di cittadinanza in cui la trasmissione dei saperi avviene tra i ragazzi per poi diffondersi e propagarsi alla comunità cui appartengono.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Aule

Teatro

Approfondimento



Il progetto prevede il coinvolgimento sia di soggetti interni all'Istituto sia di esperti esterni presenti sul territorio.

● PROJECT LINGUA e PROGETTO INTERNAZIONALE E-TWINNING

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'istituto con attività legate alle diverse fasce di età: Hello English per la Scuola dell'Infanzia (solo 5 anni); laboratori con madrelingua inglese per le Primarie nell'ambito delle azioni Agenda nord; per le classi terze della Secondaria di 1°gr. partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua francese "Montecristo" (progetto Materlingua); laboratorio Speak to me con madrelingua inglese per un gruppo selezionato di alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado di Novi e Rovereto (gruppo della eccellenza); classe 2D partecipazione al progetto European Day of languages / Journée européenne des langues nell'ambito del gemellaggio Etwinning con classi parallele di paesi UE. I Progetti prevedono il coinvolgimento di esperti interni ed esterni (madrelingua).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- comprendere i primi elementi in lingua straniera; • avvicinare le classi a una forma espressiva coinvolgente; • superare le incertezze comunicative; • potenziare la comprensione e la produzione orale; • arricchire il lessico; • proporre un approccio diverso allo studio della lingua francese attraverso un'applicazione concreta della lingua studiata; • avvicinarsi ad un'altra cultura utilizzando metodiche multimediali.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

- Per l'a.s. 2025-2026, nello specifico:
 - Sezione 5 anni scuola dell'infanzia "Hello English" 10 ore
 - Classi II-III primaria "I love musical" 30 ore - orario extrascolastico
 - Classi III-IV primaria "Playing English" 30 ore - orario extrascolastico
 - Classi V primaria "Speaking club grade 5" e "Fun with english" 30 ore - orario extrascolastico
 - Classi III secondaria "Speak to me" 20 ore - orario extrascolastico
 - classi terze della Secondaria di 1°gr. partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua francese "Montecristo" (progetto Materlingua)

● NARRATTIVAMENTE

Il progetto coinvolge gli alunni dei tre ordini di scuola con diverse attività quali: letture animate, Attività espressivo creative, gara di lettura e Attività di lettura a cura del Sistema interbibliotecario, Leggi tu per me e Giralibro. Da alcuni anni è previsto anche un laboratorio di lavorazione dell'argilla. Il progetto prevede il coinvolgimento di esperti interni ed esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Promuovere l'abitudine al leggere non come esperienza imposta ma come attività che suscita curiosità, fantasia e attenzione.
- Favorire l'ascolto e il coinvolgimento emotivo con le letture animate da un esperto.
- Esprimere emozioni attraverso varie attività espressivo-creative con la guida di un esperto.
- Motivare i ragazzi alla lettura attraverso il libero accesso alle raccolte di volumi donati dalla Fondazione Zanichelli e la partecipazione al concorso nazionale "Il Giralibro".
- Favorire la creatività e la manipolazione attraverso la lavorazione dell'argilla.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● CRESCENDO CON LA MUSICA

Il progetto è proposto agli studenti delle Scuola dell'Infanzia e Primaria per promuovere ed arricchire in ogni bambino le competenze musicali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Per l'arricchimento delle competenze musicali e l'acquisizione di nuovi mezzi per comunicare ed esprimere la propria personalità vengono proposte le seguenti attività: • bambini dai 3 ai 7 anni: propedeutica musicale, ascolto, canto, movimento e rappresentazione; • bambini dai 7 agli 8 anni: utilizzo del flauto dolce, l'ascolto di brani attraverso attività guidate e composizione di semplici sequenze ritmiche; • bambini dai 9 ai 10 anni che frequentano la classe 4[^] e 5[^] della scuola primaria: produzione sonora attraverso utilizzo di strumenti musicali della tradizione bandistica nonché comprensione dei gesti comunicativi del direttore d'orchestra. Il progetto è realizzato da personale esperto fornito dalla Società Filarmonica Novese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Approfondimento

Sono previste lezioni frontali con il gruppo classe per fare musica insieme e incrementare così la collaborazione tra gli studenti al fine di ottenere un risultato sonoro gratificante, in vista di una esibizione finale.



Per tutte le classi ascolto guidato di brani musicali per individuare, analizzare e riconoscere semplici strutture che li compongono; per conoscere e analizzare brani le cui caratteristiche sonore, descrittive, storiche, geografiche si prestano a riferimenti e ad approfondimenti e collegamenti disciplinari. Individuare, concordare e pianificare a inizio o nel corso dell'anno scolastico, a bimestre o quadri mestre, le proposte di ascolto e produzione, su suggerimento dell'insegnante di sezione/classe o dell'esperto, da realizzare anche al di fuori dell'orario settimanale, in un'ottica di autonomia didattica.

Il progetto vuole avere anche una valenza sociale significativa, per questo sarà importante e significativo organizzare i principali momenti di festa della scuola (Natale, fine anno, ecc...) in collaborazione con l'operatore musicale, per dare la possibilità ai bambini di condividere la loro esperienza musicale con i compagni delle altre sezioni e con i genitori e, quando è possibile, con l'intera collettività locale.

● PROMOZIONE ALL'AGIO

Le attività di questo progetto si inseriscono nell'ambito dell'Inclusione e hanno come finalità principale la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi evolti al benessere del gruppo classe e dei singoli. Le attività riguardano tutti e tre gli ordini di scuola del nostro istituto e si svolgono durante tutto l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le finalità del progetto vertono a favorire l'inclusione e il recupero di alunni in situazioni di disagio, per migliorare la qualità dell'offerta formativa; ad aiutare i docenti a riconoscere disagi che spesso provengono da situazioni classificate non gravi; a promuovere il benessere del gruppo classe. Queste finalità sono perseguite attraverso la realizzazione di laboratori di "Musicoterapia" e "Pet education" nelle scuole dell'Infanzia di Novi e Rovereto. Nelle scuole Primarie attraverso le seguenti attività: • Laboratori di educazione socio affettiva rivolto alle classi quarte e/o quinte della Scuola Primaria di Novi e della Scuola Primaria di Rovereto. Nella scuola secondaria di I grado attraverso: • "Progetto accoglienza" per tutte le classi prime di Novi e di Rovereto; • Assemblee informative/formative sull'utilizzo responsabile delle nuove tecnologie e cyberbullismo per tutte le classi Seconde di Novi e Rovereto; • "L'Operatore Amico" rivolto a tutte le classi di Novi e Rovereto • "Spazio di Ascolto" per tutti gli alunni e i docenti delle scuole Primarie e della Secondaria di Novi e Rovereto. L'attività dell'Operatore Amico è un corso di formazione sulle life skills che cerca di creare un clima di sostegno e di aiuto per gli alunni in maggiore difficoltà e si fonda sull'acquisizione di competenze sociali. Lo "Spazio di Ascolto" è uno sportello di counseling scolastico condotto da personale qualificato. La metodologia è quella della consulenza breve che prevede un numero limitato di incontri (fino a un massimo di 4) della durata di circa 45 minuti ciascuno. Ciò perché il contesto scolastico non consente una presa in carico strutturata nel tempo, ma è funzionale ad offrire un luogo di ascolto e a orientare la domanda. L'accesso allo sportello è volontario per tutti gli utenti. Qualora un genitore decidesse di non far accedere il proprio figlio/figlia allo Spazio di Ascolto, dovrà far pervenire alla scuola (per la precisione alla docente Paola Caprari) indicazione scritta del mancato consenso.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

● SALUTE E AMBIENTE

La Commissione "Salute e Ambiente" dell'I.C. Gasparini, da anni operante in tutti gli ordini di scuola dell'istituto comprensivo, promuove in modo continuativo ed efficace tematiche legate alla salute, al benessere psicofisico, all'ambiente e all'educazione affettiva. L'obiettivo è garantire agli studenti una solida conoscenza di questi ambiti, attraverso attività teoriche ma soprattutto pratiche e coinvolgenti, capaci di stimolare interesse e partecipazione. La Commissione intende proporre un percorso strutturato sull'alimentazione e sui sani stili di vita, rivolto ai tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo. Il progetto sarà sviluppato attraverso diverse strategie didattiche, integrando in particolare le discipline di Scienze, Educazione motoria e Tecnologia. Oltre alle attività svolte in classe dai docenti, si prevede il coinvolgimento di esperti esterni, con l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa e affrontare i diversi aspetti del tema in modo mirato e calibrato per ciascun grado scolastico. Negli anni precedenti, gli alunni hanno dimostrato grande



interesse e partecipazione verso le attività di Scienze Motorie, realizzate in collaborazione tra docenti della disciplina ed esperti del settore. Questi interventi hanno promosso in modo efficace l'adozione di comportamenti salutari, il benessere psicofisico e una corretta cultura del confronto sportivo. Anche per l'anno in corso, saranno proposte numerose attività in continuità con tali esperienze, per consolidare e ampliare le competenze degli studenti in tema di salute e benessere. Altra esperienza consolidata è quella legata all'attività "Sai cosa mangi?", proposta anche quest'anno alle classi seconde della Secondaria di Primo grado, grazie alla quale gli alunni imparano a conoscere gli alimenti e a leggere correttamente le informazioni nutrizionali presenti sulle etichette nutrizionali, e a fare scelte maggiormente consapevoli in tema di educazione alimentare. Le attività svolte grazie al Ceas invece sono mirate a conoscere meglio il territorio e l'ambiente e a valorizzare tutte le risorse che la natura ci offre, e allo stesso tempo a preservarle dalle attività umane che quasi sempre hanno su di esse un impatto negativo. Anche il Progetto Serra rappresenta ormai un punto fermo all'interno dell'Istituto Comprensivo. L'utilizzo della serra da parte degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado ha l'obiettivo di promuovere, attraverso l'esperienza diretta, concetti fondamentali quali la biodiversità, la sostenibilità ambientale e il principio del "chilometro zero", grazie alla creazione e cura dell'orto scolastico e della banca dei semi. Queste attività consentono agli alunni di approfondire e concretizzare quanto appreso durante le lezioni, in particolare attraverso: - Il monitoraggio della crescita delle piante e delle loro funzioni vitali, con attenzione alle condizioni ambientali necessarie per il loro sviluppo; - La comprensione del valore di un'alimentazione basata su prodotti locali e di stagione, riducendo l'impatto ambientale legato ai trasporti; - La sperimentazione diretta della crescita delle piante, sia da seme che da talea; - La coltivazione di piante officinali a scopo fitoterapico, con lo studio dei relativi benefici in connessione con lo studio degli apparati del corpo umano in Scienze; - La coltivazione idroponica di ortaggi tramite torre verticale, presente anche nella sede di Rovereto, permettendo così il coinvolgimento degli alunni di entrambe le sedi; - La produzione di piantine e derivati vegetali (sale aromatico, sacchetti di lavanda, olio di calendula), utilizzando le piante aromatiche e officinali coltivate all'interno e nei pressi della serra, destinati alla vendita durante le feste scolastiche nell'a.s. 2025/2026. Una nuova progettualità, di particolare rilievo, riguarda l'avvio della produzione di oli essenziali. Il progetto prevede inizialmente l'estrazione con metodi artigianali, per poi passare – in una seconda fase – all'utilizzo di un estrattore in corrente di vapore, con l'obiettivo di aumentare quantità e qualità del prodotto. L'acquisto dell'estrattore potrà essere realizzato attraverso finanziamenti da parte di enti/associazioni interessati al progetto o mediante autofinanziamento da parte della Commissione Serra, che negli ultimi anni ha raccolto fondi grazie alla produzione e vendita di articoli realizzati a scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo principale dell'intero percorso è quello di sviluppare negli alunni un atteggiamento responsabile e consapevole nei confronti dell'ambiente, favorendo una riflessione critica sulle proprie azioni e su quelle degli altri. Parallelamente, il progetto mira a: - Promuovere il benessere del gruppo classe, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi e stimolanti, capaci di favorire la partecipazione attiva, l'inclusione e il recupero degli alunni in situazioni di fragilità o disagio; - Offrire percorsi didattici – condotti da docenti ed esperti – che permettano agli alunni di acquisire e sperimentare il metodo scientifico, sviluppando il pensiero critico, la capacità di distinguere tra informazioni scientificamente fondate e fake news; - Responsabilizzare gli studenti rispetto ai propri stili di vita e all'impatto ambientale delle proprie scelte; - Valorizzare l'attività motoria e sportiva, favorendo la conoscenza e la pratica di diverse discipline e promuovendo la socializzazione tra alunni di classi e gradi scolastici diversi, attraverso attività collaborative orientate a obiettivi comuni.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica
	Scienze
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

Approfondimento

Per l'a.s. 2025/2026 sono previste le seguenti azioni:

- Ampliamento dell'orto scolastico, realizzato durante lo scorso anno, con l'aggiunta di due orti rialzati esterni. Si prevede inoltre la coltivazione autunno-invernale (es. cavoli, cime di rapa, spinaci, piselli) per garantire la continuità del progetto durante tutto l'anno scolastico.
- Realizzazione di un orto in miniserra con il coinvolgimento di alunni con disabilità (DVA), con l'obiettivo di potenziare le abilità manuali, l'autonomia e la cura, favorendo l'autostima e il senso di responsabilità attraverso attività concrete e accessibili.
- Gestione e ampliamento della Banca dei semi, per contribuire alla tutela della biodiversità, in particolare delle specie autoctone, e favorire l'autonomia della scuola nella produzione di semi.
- Realizzazione di una mini coltivazione di zafferano, a partire dalla piantumazione dei bulbi, raccolta degli stimmi, essiccazione e creazione di ricette con gli alunni.
- Ampliamento dell'utilizzo della Tower-Garden (coltivazione idroponica), anche per piante da orto autunnali.



PROGETTO DSA

Il Progetto DSA coinvolge tutto il nostro Istituto Comprensivo e all'inizio dell'anno scolastico si



lavora per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Alla Scuola dell'Infanzia vengono somministrate le interviste BIS (Bilingual Interview for the School) alle famiglie degli alunni bilingui, biografia linguistica che sarà interessante comparare con i risultati delle prove specifiche sulla letto-scrittura nella futura classe prima di questi alunni. Per la Scuola Primaria il Progetto, il quale coinvolge tutte le scuole appartenenti all'Unione delle Terre d'Argine, concerne anche l'individuazione precoce degli alunni con difficoltà nell'acquisizione della tecnica della letto-scrittura (classi prime) e l'individuazione precoce degli alunni con difficoltà nel numero e nel calcolo (classi seconde e terze) attraverso prove specifiche. Vengono in seguito attivati laboratori di potenziamento per gli alunni più fragili. Tutto il Progetto DSA per la Scuola Primaria è supervisionato da insegnanti e specialisti che si occupano dell'interpretazione dei dati delle prove. Come integrazione al Progetto, da alcuni anni l'Istituto si avvale della collaborazione di una esperta pedagogista, impegnata nell'individuazione precoce dei Bisogni Educativi Speciali degli alunni. L'intervento si realizza attraverso attività di osservazione sistematica, laboratori mirati e la somministrazione di prove specifiche relative alle aree della decodifica e della letto-scrittura, dell'ascolto, della comprensione e all'area logico-matematica. Tale attività è attuata nella Scuola dell'Infanzia e i dati raccolti risultano particolarmente significativi ai fini del passaggio e della continuità educativa. L'intervento viene inoltre esteso alla Scuola Primaria. Anche alla Scuola Secondaria di Primo grado viene predisposta una didattica di tipo inclusivo e sono previsti interventi atti a sviluppare strategie per il successo formativo degli alunni con DSA. Vengono attivati percorsi personalizzati e si ricorre a strumenti compensativi e a misure dispensative in conformità con le leggi dello Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Identificare precocemente le possibili difficoltà di apprendimento.
- Utilizzare una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro.
- Saper fornire strumenti compensativi e misure dispensative adatte ai bisogni di ogni alunno.
- Sapere utilizzare gli strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere.
- Avvicinare gli insegnanti e le famiglie alle tematiche relative ai DSA.
- Individuazione precoce degli alunni con difficoltà nell'acquisizione della tecnica della lettura-scrittura (classi prime) e con difficoltà nel numero e nel calcolo (classi seconde e terze) attraverso prove specifiche e la consulenza di specialisti.
- Attivazione di laboratori di potenziamento e recupero per gli alunni più fragili con metodologia mirata e didattica individualizzata e personalizzata.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Musica

Biblioteche

Informatizzata



CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO



Il Centro Sportivo Scolastico (CSS) è rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado; la partecipazione è su base volontaria e facoltativa. Il CSS si pone come obiettivo quello di offrire agli alunni l'opportunità di svolgere dell'attività motoria al fine di stimolare e migliorare le capacità fisiche dell'alunno in un contesto ludico e sano e, allo stesso tempo, favorire la socializzazione e la capacità di relazionarsi con gli altri. Il progetto viene svolto gratuitamente dai docenti dell'Istituto in orario pomeridiano secondo un calendario che seguirà la programmazione delle varie manifestazioni sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: - stimolare gli alunni a svolgere regolarmente un'attività motoria affinché questa diventi uno stile di vita consolidato sensibilizzare gli alunni alla pratica di diverse discipline sportive - favorire le capacità relazionali - contrastare la tendenza all'insorgenza di patologie legate alla mancanza di movimento - consentire agli alunni di affrontare esperienze motorie finalizzate a rafforzare il concetto di autostima - Promozione e valorizzazione di attività sportive individuali e a squadre, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Parco pubblico e mini pista di atletica

● PROGETTO INTERCULTURA

Il Progetto Intercultura coinvolge tutti gli alunni non italofoni del nostro Istituto e più ampiamente tutti i frequentanti le Scuole appartenenti all'Unione Terre D'Argine

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il Progetto è rivolto a:

- SCUOLA DELL'INFANZIA (ACCOGLIENZA): i bambini di 3 – 4 – 5 anni, suddivisi in piccoli gruppi, sono impegnati nell'acquisizione della Lingua per Comunicare con il supporto di Docenti Interni e con la presenza dei Mediatori Linguistici Culturali. I Mediatori intervengono anche durante i colloqui con le famiglie.
- SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI 1[^] GRADO (ALFABETIZZAZIONE – AVVIAMENTO ALLO STUDIO – ESERCITAZIONI PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO – PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI – PREPARAZIONE ALL'ESAME): gli alunni sono suddivisi in gruppi secondo il Quadro Europeo di Riferimento (QCER) in LIV. PRE A1 – LIV. A1 – LIV. A2. Durante tutto l'anno scolastico sono attivati laboratori per l'insegnamento della Lingua Italiana in orario scolastico ed extrascolastico per il LIV. PRE A1, gestiti da Docenti Interni. Tutti e tre i livelli, inoltre, sono seguiti quotidianamente in orario scolastico, da insegnanti interni sia durante le ore di potenziamento che di compresenza tra docenti. Il Progetto, da quest'anno si avvale di un documento PDP per alunni non italofoni in situazione di svantaggio socio-linguistico individuati dal CDC/Team docenti. L'Istituto aderisce al progetto "L'ALTRoparlante" in collaborazione con l'Università per stranieri di Siena per promuovere e diffondere pratiche didattiche di translanguaging per la valorizzazione e l'uso di tutte le lingue in classe.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● PROGETTO SCUOLE IN RETE

Il progetto si propone di mettere in campo azioni condivise tra le istituzioni scolastiche aderenti alla rete, al fine di migliorare l'offerta formativa e i servizi rivolti alle scuole d'infanzia statali del distretto territoriale dell'Unione Terre d'Argine. Tali azioni sono indirizzate verso la progressiva attuazione degli obiettivi contenuti nel Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 «Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'art. 1 comma 180 e 181, lettera e, della Legge 13 luglio 2015, n. 107». Le varie azioni sono condivise fra le docenti membri del gruppo di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

LE AZIONI CONDIVISE PER L'A.S. 2025/26: - Progetto distrettuale in rete «...Per una scuola che accoglie» (interventi a scuola della dott.ssa Vaccari e laboratorio di musicoterapia). - Continuità fra ordini di scuola nido/infanzia/scuola primaria: confronto di proposte e strategie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● G.I.T. - GRUPPO INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Il Gruppo innovazione tecnologica rivolge la propria attività a tutto l'Istituto e si occupa dell'innovazione metodologica e tecnologica dell'I.C. attraverso: - Formazione dei docenti all'uso delle tecnologie; - acquisto e manutenzione delle strumentazioni informatiche dell'Istituto; - realizzazione di progetti didattici con uso di TIC rivolti agli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il Gruppo innovazione tecnologica rivolge la propria attività a tutto l'Istituto. Il gruppo sostiene i colleghi e gli studenti nella Didattica col mondo Digitale e le sue problematiche. Le azioni che mette in atto sono finalizzate al: - Miglioramento e mantenimento delle dotazioni tecnologiche; promozione di azioni formative volte all'innovazione metodologico-didattica dei docenti; - realizzazione e aggiornamento di un sito di plesso per la documentazione delle attività realizzate rivolto alle famiglie; -documentazione tecnica delle buone pratiche didattiche attraverso un



repository online riservato ai docenti; elaborazione, redazione e aggiornamento continuo dei regolamenti interni per l'uso di dispositivi in BYOD; - per la realizzazione della didattica digitale integrata (DDI) nei curricula disciplinari, e per l'utilizzo dell'IA. Propone inoltre: attività formative rivolte ai docenti: corsi interni di aggiornamento, attribuzione delle credenziali di Istituto a tutti gli alunni con limitazioni d'uso; estensione delle funzionalità del registro elettronico, digitalizzazione dei documenti e della modulistica, diffusione dell'uso di Google Workspace e della condivisione in digitale, in tutti i plessi, anche dei PdP e dei materiali per i CdC; Partecipazione a bandi (PON, PNRR, PN), per la diffusione ed implementazione della didattica col digitale e per l'innovazione metodologica; organizzazione e assistenza tecnica alle prove INVALSI CBT; Tutoring ai colleghi nella pratica della DDI. Propone, inoltre: □ attività formativa rivolta ai docenti: corsi interni di aggiornamento (suddivisi nei plessi) □ attribuzione credenziali di Istituto a tutti gli alunni con limitazioni d'uso; □ estensione delle funzionalità del registro elettronico, digitalizzazione dei documenti e della modulistica, diffusione dell'uso di Google Apps e della condivisione in drive in tutti i plessi anche dei PdP e dei materiali per i CdC; □ Partecipazione a bandi Pon e Pnsd; □ organizzazione e assistenza tecnica prove INVALSI CBT; □ Tutoring ai colleghi nella pratica della DDI.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Approfondimento

Propone inoltre:

- attività formative rivolte ai docenti: corsi interni di aggiornamento, attribuzione delle credenziali di Istituto a tutti gli alunni con limitazioni d'uso;



- estensione delle funzionalità del registro elettronico, digitalizzazione dei documenti e della modulistica, diffusione dell'uso di Google Workspace e della condivisione in digitale, in tutti i plessi, anche dei PdP e dei materiali per i CdC;
- Partecipazione a bandi (PON, PNRR, PN), per la diffusione ed implementazione della didattica col digitale e per l'innovazione metodologica; organizzazione e assistenza tecnica alle prove INVALSI CBT;
- Tutoring ai colleghi nella pratica della DDI.

● CONTINUITÀ

Le azioni del progetto vertono su: - Attività di propedeutica all'inserimento; - Gradualità di ingresso degli alunni nel nuovo ordine di scuola: modalità e tempi nel rispetto dell'individualità di ogni bambino, in modo da permettere loro un inserimento sereno; - Attività di accoglienza; - Colloqui individuali con i genitori; - Incontri informativi o assemblee con i genitori per i diversi ordini di scuola, condotta dagli insegnanti; - Incontri sistematici di programmazione e di verifica in itinere e finale tra i docenti dei tre ordini di scuola; - Animazione e attività laboratoriale con esperti; - Incontri conoscitivi tra alunni dei diversi ordini; - Incontro di orientamento – scolastico – professionale con docenti, esperti della provincia, genitori e alunni; - Compilazione del modulo di presentazione degli alunni alle classi successive; - Utilizzo dei criteri contenuti nel P.T.O.F. per la formazione delle nuove classi prime; - Incontri di formazione classi e passaggio informazioni tra i docenti dei vari ordini di scuola; - Informazioni di ritorno su alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Buon inserimento socio affettivo dell' alunno - Passaggio graduale e sereno tra i vari ordini di scuola - Formazione di sezioni e classi omogenee al loro interno - Comunicazione armonica tra i docenti dei vari ordini di scuola - Scelta scolastica coerente e consapevole dell'alunno e della famiglia

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Scienze

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO LEGALITÀ

Il progetto, rivolto all'intero Istituto, promuove percorsi di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva e alla legalità con attività integrate che: - favoriscono la partecipazione autentica degli allievi alla vita sociale della comunità con particolare attenzione alle iniziative proposte dalle associazioni del territorio (in particolare del Terzo Settore impegnato in progetti ed attività



complementari). - stimolano il protagonismo dei ragazzi nei diversi aspetti che caratterizzano la vita della società in cui hanno il diritto di essere inseriti a pieno titolo con tutto ciò che comporta: impegno ed assunzione di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Le attività del progetto legalità si intersecano con quelle dell'Educazione Civica. In effetti, il nostro progetto legalità prevede l'interdisciplinarietà delle diverse attività. L'educazione Civica, inserita nel registro di tutte le discipline, viene coordinata dai membri della nostra commissione. Poiché vengono previste poche ore, un minimo di 33 ore, le nostre attività proseguono, integrano e completano quelle dell'educazione civica. Il progetto prevede: - azioni che portino alla conoscenza diretta dei servizi comunali e dell'Unione Terre D'Argine e delle Associazioni di volontariato che operano sul territorio; - il proseguimento del progetto CCRR in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Novi. Comprende poi: - l'organizzazione e il coordinamento dell' aggiornamento sulla legalità per tutti i docenti; - Attività proposte da territorio (Amministrazione Comunale, ANPI...); - Progetto "Sassi per la pace" (proposto da ANPI Novi); - Incontri con il Maresciallo dei CC di Novi e Rovereto (classi 5^ scuola primaria); - Incontri con la Polizia Municipale sui temi legalità e bullismo / cyberbullismo e sicurezza sulla rete (classi 1^ e 2^ secondaria di Novi e Rovereto); - Laboratori con la casa del volontariato di Carpi (infanzia, primaria e secondaria); - LA SCELTA – Educamente, laboratori sulla Resistenza (classi 2^ e 3^ Scuola secondaria di Novi e Rovereto); - "Educare attraverso i luoghi: Bologna e la strage del 2 agosto 1980": (classi 3^ Secondaria, Novi e Rovereto e uscita al campo di concentramento di Fossoli e la Museo del deportato a Carpi); - Educazione finanziaria (infanzia, primaria e secondaria); - Partecipazione a concorsi proposti dal Ministero, dalla Regione e/o da altri Enti; - Partecipazione alla rappresentazione teatrale di Ed. Stradale "I vulnerabili" - Teatro Comunale di



Carpi (classi 1[^] secondaria di Novi); - Educazione alla diversità: partecipazione all'orchestra Scia Scià (Cooperativa Nazareno) e visita agli anziani (Scuola dell'Infanzia); - Incontri con il CCRR (Scuola dell'Infanzia); - Educazione alla raccolta differenziata (Scuola dell'Infanzia); - Celebrazione giornata della Terra (Scuola dell'Infanzia) OBIETTIVI - Coordinare e sistemare le diverse azioni già presenti sul tema della legalità nel nostro Istituto ed approfondire e ampliare le stesse; - Sviluppare negli alunni competenze trasversali e capacità di analisi della funzione dei diritti nell'attuale contesto sociale, culturale ed economico; - Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie, anche attraverso la metodologia della "memoria operante"; - Acquisizione da parte degli alunni, attraverso un processo di interazione con il proprio vissuto scolastico ed extrascolastico, di un personale e critico punto di vista per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità; - Promozione dello sviluppo globale dei ragazzi favorendo la socializzazione, il rispetto reciproco e la lotta ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Destinatari

- Gruppi classe
- Classi aperte verticali
- Classi aperte parallele
- Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PARTECIPAZIONE ALLE COMPETIZIONI SPORTIVE E SCOLASTICHE

Le Competizioni sportive scolastiche sono organizzate dal Ministero dell'istruzione e del merito in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), Comitato Italiano Paralimpico (CIP), Federazioni Sportive Nazionali (FSN), Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI, Federazioni Sportive e Discipline Sportive Associate riconosciute dal CIP, e con le Regioni e gli Enti locali. Esse mirano ad avvicinare gli studenti alla pratica sportiva, individuale e di squadra, attraverso tornei e manifestazioni organizzate in



orario curriculare ed extrascolastico, con l'obiettivo di educare al benessere, alla socializzazione, al rispetto delle regole e all'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promozione e valorizzazione di attività sportive individuali e a squadre, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli; - promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, a una scelta consapevole dell'attività sportiva - Favorire la socializzazione, il confronto sportivo leale e costruttivo e lo sviluppo di competenze trasversali quali collaborazione, rispetto delle regole, gestione delle emozioni e spirito di squadra.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calpetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Parco pubblico e mini pista di atletica

● PIANO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Il piano nazionale di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, attuato principalmente attraverso le Linee Guida ministeriali (aggiornate nel 2021 e modificate dalla legge 70/2024), mira a contrastare questi fenomeni attraverso azioni preventive e di intervento a livello scolastico e nazionale. Le strategie includono: l'adozione da parte di ogni scuola di un "Codice interno" per la prevenzione e il contrasto, la creazione di "Team Antibullismo", la promozione di una cultura del rispetto e delle competenze digitali, e l'utilizzo di strumenti come la formazione del personale scolastico e il supporto alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riduzione delle criticità nel rispetto delle regole e aumento della capacità di autoregolarsi sia alla Primaria che alla Secondaria di I grado. Consolidamento Ed.civica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti e operatori esterni del Progetto Promozione all'Agio

● PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2025/2026 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Le finalità del percorso sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva. L'obiettivo è inoltre quello di favorire la socializzazione, il confronto sportivo leale e costruttivo e lo sviluppo di competenze trasversali quali collaborazione, rispetto delle regole, gestione delle emozioni e spirito di squadra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Approfondimento

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive.

Il progetto, per l'anno scolastico 2025/2026, presenta le caratteristiche generali di seguito riportate:

- “Settimane di sport” - Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, collabora con l'Insegnante di Educazione fisica, affiancandolo nelle ore curriculare per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.
- “Pomeriggi sportivi” - Attività dedicate attraverso un pomeriggio di sport a settimana da svolgere nelle palestre delle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei tenute da tecnici federali specializzati.



Inoltre, il progetto prevede:

- La fornitura da parte delle FSN/DSA, di un kit relativo agli sport sperimentati e lasciato in dotazione durante l'anno scolastico e per gli anni successivi.
- Campagna "AttiviAMOci" - Verrà realizzata all'interno del progetto una campagna informativa, sui valori educativi dello sport e corretti stili di vita in coerenza con le attività del progetto e con la fascia d'età dei ragazzi coinvolti.

Feste finali

Al termine dell'anno scolastico 2025/26, ogni Scuola coinvolta organizzerà un evento conclusivo del progetto che si svolgerà, con il coinvolgimento dei Tecnici federali che hanno svolto l'attività sportiva.

● CORSA CONTRO LA FAME

La Corsa Contro la Fame è un progetto gratuito, promosso da Azione Contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto affronta il tema della Fame andando a scoprire le sue cause e le sue conseguenze attraverso l'approfondimento di una nazione del mondo in cui Azione Contro la Fame lavora. Per il corrente anno scolastico 2025/26 il Paese focus sarà la Repubblica Centrafricana. Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. La Corsa Contro la Fame coinvolge gli studenti rendendoli parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo. Come funziona il progetto: le scuole che aderiscono utilizzano il passaporto solidale, un libretto che aiuta gli studenti a spiegare ai propri familiari e conoscenti il tema della fame e della malnutrizione. Le persone sensibilizzate potranno promettere una donazione per ogni giro percorso dagli studenti durante la corsa finale. Questo strumento educativo motiva gli studenti ad agire, rafforza le loro capacità comunicative e li rende più consapevoli del problema, sentendosi parte della soluzione. Nel mese di febbraio ogni classe partecipa a un'ora di formazione con un esperto / educatore di Azione Contro la Fame, che propone attività interattive, video, testimonianze e lavori



cooperativi. I contenuti cambiano ogni anno in base al Paese focus, permettendo agli studenti di esplorarne contesto, sfide e possibili soluzioni collettive. Il progetto si conclude con la corsa finale in cui gli studenti raccolgono le donazioni promesse. Ogni studente consegna la propria busta, che viene poi inserita in quella della classe, e si procede con il versamento finale dell'intero importo raccolto dalle classi coinvolte nel progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

La finalità di questo progetto multidisciplinare, pienamente in linea con le direttive ministeriali per l'Educazione Civica, è offrire agli studenti un percorso strutturato fatto di laboratori didattici, kit di attività e materiali di approfondimento attraverso i quali possano confrontarsi, conoscere testimonianze di persone meno fortunate e affrontare temi importanti come cambiamenti climatici, sostenibilità, siccità, guerre e povertà. Questo approccio non solo amplia la loro visione del mondo, ma li incoraggia anche a mettersi in azione, sviluppando competenze comunicative, capacità di coinvolgimento e senso di responsabilità verso la comunità globale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Parco pubblico

● RACCHETTE IN CLASSE - JUNIOR

Il Progetto "Racchette in Classe" nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel) e dalla collaborazione con "JOY OF MOVING". L'iniziativa, supportata da Kinder Joy of Moving, il progetto di Responsabilità Sociale del Gruppo Ferrero, e riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, nasce per promuovere la pratica sportiva come sana abitudine quotidiana, soprattutto tra i più giovani, e per valorizzare il ruolo dello sport nella crescita, nella socializzazione e nella formazione dei ragazzi, considerandolo un importante strumento di sviluppo personale e relazionale. Il progetto introduce i ragazzi a cinque discipline con racchetta — Tennis, Padel, Beach Tennis, Pickleball e Tennistavolo — attraverso un percorso didattico guidato da laureati in Scienze Motorie, diplomati ISEF o tecnici federali qualificati delle società sportive aderenti. Gli interventi degli esperti si svolgono in orario curricolare e coinvolgono l'intera classe; è inoltre possibile proseguire le attività in orario extracurricolare, all'interno del Centro Sportivo Scolastico, per approfondire ulteriormente le discipline proposte. La realizzazione del progetto del Tennis, del Padel, del Beach Tennis, del Pickleball e del Tennistavolo si fonda sullo sviluppo delle funzioni organiche, motorie, cognitive, affettive, emotive e relazionali. Tenendo in considerazione quanto previsto per la scuola dalle Indicazioni Nazionali per il Curriculo e rispettando lo sviluppo fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale del ragazzo, sulla base di quanto indicato nell'ambito dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell'alunno, al termine della scuola secondaria di I° grado, questo progetto contribuisce a:

- Conoscere gli schemi motori di base anche combinati e il loro utilizzo in ambito sportivo;
- Capire gli elementi che caratterizzano l'equilibrio statico, dinamico e di volo e il disequilibrio;
- Imparare gli elementi relativi alle strutture temporali e ritmiche dell'azione motoria;
- Conoscere gli elementi relativi all'orientamento nello spazio dell'azione motoria;
- Conoscere il linguaggio specifico motorio e sportivo;
- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche



varianti; • Conoscere i gesti fondamentali di gioco e sport individuali e di squadra; • Conoscere il concetto di strategia e tattica; • Distinguere le modalità relazionali per valorizzare differenze di ruoli e favorire l'inclusione al fine di raggiungere un obiettivo comune; • Conoscere le regole indispensabili per la realizzazione del gioco e/o sport anche con finalità di arbitraggio; • Distinguere le modalità mediante le quali l'attività fisica contribuisce al mantenimento della salute e del benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto, che integra Tennis, Padel, Beach Tennis, Pickleball e Tennistavolo, si fonda sul principio della multilateralità, un metodo che stimola contemporaneamente mente, movimento, tattica e tecnica. La finalità del progetto è promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, aiutando studentesse e studenti a scegliere in modo consapevole l'attività più adatta alle proprie attitudini motorie. Il percorso mira anche a favorire la socializzazione, il confronto sportivo corretto e la conoscenza delle principali discipline con racchetta, sviluppando al tempo stesso competenze trasversali come collaborazione, rispetto delle regole e spirito di squadra.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne.



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● VIDEOMAKING

La finalità di queste attività, inserite nella progettualità del Patto per la Scuola, è quella di promuovere la conoscenza e l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e multimediali, attraverso la realizzazione di percorsi laboratoriali e attività di ricerca, ideazione e progettazione (anche con l'uso della robotica) che stimolino il lavoro di gruppo, la creatività, il ragionamento con approcci metodologici attivi e innovativi. Le attività sono finanziate dall'Unione Terre d'Argine e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi. Il progetto propone due azioni: - Videomaking per la scuola primaria - Smart Society per la scuola secondaria di I grado Entrambi i percorsi si concluderanno con un evento pubblico che coinvolgerà tutte le scuole dell'Unione TdA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione - Migliorare il livello di conoscenza della lingua italiana per alunni di livello PRE A1 e A1 (livello di certificazione internazionale della lingua italiana)

Traguardo

- Riduzione del 30% complessivo di alunni stranieri di liv. PRE A1 e A1 nell'arco di un triennio di attività di alfabetizzazione con personale specializzato in italiano L2 traducibile in un miglioramento a livello di comportamento, partecipazione, impegno e preparazione raggiunta dagli studenti.

Risultati attesi

Ogni classe coinvolta dovrà realizzare un video o una presentazione digitale in cui siano presenti riferimenti didattici e disciplinari inerenti all'ambito storico, geografico, scientifico, matematico, linguistico. L'adozione di metodologie attive e innovative (quali il Project-Based Learning, il Collaborative Learning, il Learning by doing, Storytelling ...) favorirà l'apprendimento attivo, la creatività, la collaborazione e l'acquisizione di competenze pratiche. Attraverso l'uso di strumenti tecnologici accessibili, i bambini e le bambine potranno imparare a pianificare, girare, montare e presentare un video, acquisendo così una comprensione pratica dei processi legati alla produzione multimediale. Al contempo verrà stimolata l'attenzione ai temi dell'etica digitale, del rispetto delle regole e della responsabilità nell'uso dei media.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● SMART SOCIETY

Il progetto, destinato ad alunni della Scuola Secondaria di I Grado, che durante lezioni pomeridiane, acquisiranno e/o miglioreranno le proprie competenze riguardo il coding e il problem solving attraverso l'apprendimento della programmazione dei robot. Attraverso le varie fasi verranno attivati percorsi didattici dedicati alla elaborazione e creazione del progetto comune a tutti gli alunni, i quali saranno successivamente divisi in gruppi di lavoro. Il lavoro di gruppo è uno dei punti chiave dell'attività, in quanto durante le fasi di realizzazione del progetto gli alunni dovranno cercare anche promuovere la capacità di collaborazione, principio fondamentale per affrontare la parte finale di realizzazione del progetto. Gli alunni, ognuno secondo le proprie capacità e abilità, dovranno collaborare in maniera positiva e propositiva per definire un progetto dedicato al tema proposto, cercando di sviluppare importanti competenze chiave europee (digitali, imparare ad imparare, sociali e civiche).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il progetto per l'anno scolastico 2025/2026, sarà dedicato alla Smart Society, e quindi all'utilizzo



della tecnologia nella e per la società. Partendo dall'analisi e osservazione di criticità in alcuni ambiti, si individueranno situazioni problema e formuleranno ipotesi e possibili soluzioni utilizzando la tecnologia e il digitale. Sono stati individuati 4 macro ambiti tra cui scegliere e che verranno poi indagati in modo più approfondito dagli alunni partecipanti: □ ENERGIE ALTERNATIVE (sostenibilità, energia pulita,) □ INQUINAMENTO (delle acque, dell'aria, luminoso, sonoro, gestione rifiuti, riciclo, riutilizzo, smaltimento ...) □ INCLUSIONE (linguistica, culturale, generazionale, accessibilità fisica, mobilità,) □ SALUTE E BENESSERE (dispositivi per l'assistenza supporto, monitoraggio, promozione della salute,) Ogni gruppo di lavoro arriverà a definire un prodotto, un prototipo, un progetto che attraverso la tecnologia vuole provare a migliorare il rapporto uomo- società.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Allestire ambienti per la didattica e formazione del personale ACCESSO</p>	<p>· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Con i fondi del PNRR - Scuola 4.0, la Scuola prevede di effettuare un potenziamento della rete lan/wlan dei plessi della scuola Primaria e Secondaria per agevolare l'utilizzo del BYOD nella didattica curricolare.</p>
<p>Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<p>· Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Sempre nell'ambito del PNRR- Scuola 4.0: Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori, la scuola prevede di potenziare la dotazione informatica dei plessi della scuola primaria e secondaria per attuare modalità didattiche innovative. Gli spazi saranno trasformati in ambienti ibridi di apprendimento.</p>
<p>Titolo attività: Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<p>· Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

Nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2021-2020 – Fondo europeo regionale (FESR) – REACT EU, la scuola ha aderito all'avviso pubblico “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia” allo scopo di acquistare strumenti tecnologici ed arredi per favorire l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico, nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica e nelle STEM.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**Titolo attività: Sviluppo delle competenze digitali di cittadinanza
COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

• Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'utilizzo della piattaforma “Google Suite for Education”, e l'utilizzo di software per il coding e la programmazione di piccoli robot, consente agli studenti di lavorare e studiare in condivisione tra loro e con gli insegnanti favorendo sia l'inclusione che l'acquisizione delle competenze relazionali grazie al lavoro di gruppo. Consente, ancora, di organizzare e gestire i lavori in modo personale, portando i ragazzi ad essere i protagonisti del proprio apprendimento, sviluppando



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

motivazione e attenzione ampliando gli spazi formativi anche oltre l'orario curriculare. Permette, anche, la "creazione di progetti di lavoro personali" mettendo in campo competenze scolastiche ed extrascolastiche. È stato diffuso l'utilizzo del registro elettronico da parte degli insegnanti anche ai plessi di scuola dell'Infanzia e Primaria. I genitori degli alunni dei plessi della scuola Secondaria di 1° gr. possono controllare l'andamento scolastico dei figli accedendo al RE. Sarà predisposto nel prossimo biennio il Curricolo Digitale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

**Titolo attività: Formazione
ACCOMPAGNAMENTO**

· Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Con riferimento alla azione di coinvolgimento degli Animatori Digitali nell'ambito di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla missione 4-componente 1- del PNRR, la scuola organizza attività di formazione per il personale docente e non docente sull'utilizzo di applicazioni digitali per la didattica e l'amministrazione scolastica. Nel dettaglio saranno promossi corsi interni (utilizzo di Google Suite for Education, videomaking,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

robotica, ecc.) e/o corsi a livello territoriale, provinciale, regionale (corsi dell'Usr "Servizio Marconi") e nazionale. Già da anni i docenti seguono corsi di aggiornamento specifici sulla didattica per competenze, sull'innovazione metodologica e competenze di base, applicate anche alla didattica inclusiva (DSA, BES, alunni con handicap).

Approfondimento

Il piano prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Sono previsti interventi di formazione per il personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Legato al PNSD è il Piano dell'IA

Predisposizione del Piano dell'IA

La scuola, quale comunità educante, oltre a trasmettere saperi, ha anche il compito di preparare le giovani generazioni a vivere in un mondo in rapido cambiamento, nel quale, attualmente, l'IA rappresenta uno dei fattori più determinanti di trasformazione sociale, culturale ed economico. Per questo è necessario affrontare tale sfida con visione strategica, prudenza etica e capacità organizzativa, affinché la tecnologia sia posta realmente al servizio della persona e non viceversa.



Il Piano IA si fonda su svariate norme e atti di indirizzo che disciplinano l'uso delle tecnologie digitali nella scuola:

- Regolamento UE 2016/679 (GDPR): obbligo di nominare il RPD e garantire i diritti degli interessati nei trattamenti di dati.
- D.Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy), come modificato dal D.Lgs. 101/2018.
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e PNRR – Missione 4 Istruzione e Ricerca, che promuovono innovazione e trasformazione digitale.
- Linee guida MIM 2025 sull'IA nella scuola, (Linee guida per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche) che richiedono a ciascun istituto l'elaborazione di un piano integrato nel PTOF, corredata di monitoraggio e coinvolgimento partecipativo. Le Linee guida MIM 2025 AI scuola rappresentano il riferimento nazionale per l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nei processi educativi. Esse stabiliscono:
 - principi etici e di sicurezza per l'uso dell'AI nei contesti educativi;
 - obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale;
 - indicazioni per il coinvolgimento delle comunità educanti;
 - criteri per l'elaborazione del Piano d'Istituto Intelligenza Artificiale.

Nell'ottica che l'IA deve essere pensata come strumento al servizio della crescita totale della persona, la nostra scuola intende orientare l'uso dell'IA ai seguenti principi:

- Centralità dell'essere umano: l'IA non sostituisce, ma supporta il lavoro del docente.
- Equità e inclusione: l'IA deve contribuire a ridurre diseguaglianze, offrendo strumenti di personalizzazione dell'apprendimento.
- Trasparenza e responsabilità: ogni scelta deve essere comunicata con chiarezza alla comunità scolastica.
- Tutela dei dati personali: ogni uso dell'IA deve avvenire nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati, con il costante supporto del RPD.
- Partecipazione democratica: famiglie e studenti devono essere parte attiva del processo.
- Sostenibilità e continuità: l'IA come scelta strutturale, sostenuta da formazione e risorse.

Gli obiettivi principali del Piano IA dovranno essere:

- Didattica innovativa: introdurre strumenti di IA a supporto della personalizzazione, del recupero e del potenziamento degli apprendimenti, dell'inclusione degli alunni con disabilità e



dei percorsi per studenti con bisogni educativi speciali.

- Gestione amministrativa efficiente : utilizzare l'IA per ridurre carichi burocratici e migliorare l'organizzazione dei processi scolastici.
- Competenze digitali: sviluppare nei docenti e negli studenti una cultura critica dell'IA, nello spirito di cittadinanza digitale.
- Formazione continua: garantire percorsi di aggiornamento professionale specifici sull'uso etico e responsabile dell'IA.
- Involgimento comunitario: attivare processi di consultazione e partecipazione di famiglie.
- Tutela dei diritti: predisporre strumenti di valutazione d'impatto (DPIA - Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati, FRIA - valutazione d'impatto sui diritti fondamentali nell'AI Act) e di monitoraggio continuo per garantire dignità, equità e non discriminazione.

Il Piano IA, per garantire coerenza e qualità al processo dovrà prevedere:

- Nomina di un referente per l'IA , con funzioni di coordinamento didattico e tecnico.
- Costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare , composto da docenti, DS, DSGA, RPD.
- Involgimento sistematico del RPD, con pareri nelle fasi di progettazione, scelta dei fornitori, redazione di DPIA, monitoraggio dei rischi.
- Collaborazione con enti esterni (università, enti locali, aziende), nel rispetto della normativa e sotto la supervisione degli organi collegiali.

Il Piano IA si articherà in varie fasi:

- Analisi dei bisogni: mappatura e valutazione delle esigenze formative, organizzative e delle risorse tecnologiche e delle competenze presenti.
- Progettazione: definizione degli obiettivi: sia a breve che a lungo termine, anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento;
- Sviluppo delle strategie: identificazione di percorsi didattici e organizzativi che integrino l'AI in modo efficace e trasversale in tutte le discipline.
- Formazione: pianificazione di interventi formativi sia per il personale docente che ATA.
- Approvazione collegiale: discussione e approvazione da parte del Collegio dei docenti e del Consiglio di istituto.
- Sperimentazione graduale: avvio di progetti pilota.

Monitoraggio e revisione: valutazione periodica dei risultati mediante strumenti di verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, con possibilità di ricalibrare gli interventi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA - MOAA80501L

MARIA MADDALENA GILIOLI - MOAA80502N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso l'elaborazione e la lettura dei risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni occasionali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Gli strumenti di verifica sono sostanzialmente:

- le osservazioni occasionali e sistematiche con eventuale compilazione di moduli;
- gli elaborati di verifica periodiche, pianificati dalle sezione;
- questionario BIS rivolto agli alunni stranieri della sezione 5 anni per una rilevazione degli indici di rischio di un disturbo linguistico
- Modello EDI (Early Development Instrument, Janus, Offord, 2007) per i bambini di 5 anni che misura la vulnerabilità dei bambini e delle bambine della comunità prima e dopo i progetti per il benessere a scuola;
- Compiti di realtà trasversali con riferimento al curricolo verticale di Rete.



PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

La Scuola ha adottato un protocollo di Valutazione comune.

Allegato:

Link protocollo di Valutazione IC Gasparini di Novi.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

RENZO GASPARINI - MOMM80501R

Criteri di valutazione comuni

L'ISTITUTO HA ELABORATO CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI PER LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.

L'istituto ritiene che la valutazione debba accompagnare i processi di insegnamento - apprendimento e pertanto avere le seguenti caratteristiche:

- essere sistematica cioè organizzata sulla base di principi pedagogici in relazione agli scopi dell'educazione,
- essere flessibile, adattata cioè ai ritmi di sviluppo degli alunni,
- essere interpretativa, capace cioè di comprendere il significato dei processi messi in atto e dei risultati ottenuti,
- essere formativa: questa valutazione, cioè, non misura in modo oggettivo apprendimenti e competenze e non può permettere il confronto tra i risultati dei diversi alunni, ma accompagna ciascun alunno nei suoi apprendimenti, fornendogli feedback. Essa viene effettuata attraverso osservazioni che comportano un'analisi guidata e costante dei processi di apprendimento significativi di ogni alunno e prevede a monte la possibilità che si verifichino, per ogni soggetto, progressi seguiti eventualmente da apparenti regressioni, propedeutiche al ri-orientamento.

In tale logica, la valutazione fornisce continuamente elementi per la ri-programmazione di interventi



educativi e didattici e la predisposizione di percorsi per gli alunni, che siano efficaci nella prevenzione del disagio e nello sviluppo delle potenzialità.

Nell'Istituto si adottano le seguenti due forme valutative:

A) VERIFICA /MISURAZIONE

Periodicamente, al termine delle varie unità, gli insegnanti verificano i livelli di apprendimento raggiunti; in particolare oltre ai contenuti cercano di verificare i processi di utilizzati dagli alunni, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze, anche in relazione ai traguardi nazionali previsti dal Ministero della Pubblica Istruzione. Le prove non sono esclusivamente contenutistiche, ma possono essere contestualizzate e riguardare argomenti interdisciplinari.

Per qualunque tipo di prova, prima della somministrazione, vengono esplicitati gli obiettivi ed il criterio di assegnazione dei punteggi (vedi tabella A-prove di verifica standardizzate), al fine di rendere gli alunni consapevoli del proprio percorso di apprendimento.

Le tipologie di prova:

- individuale scritta oppure orale
- presentazione individuale agli altri alunni della classe di materiali di studio o di ricerca (mappe, schemi, testi, relazioni) con utilizzo di materiali multimediali e supporti informatizzati
- presentazione di gruppo con eventuale utilizzo delle nuove tecnologie
- costruzione o completamento di mappe/schemi/tabelle in particolare per alunni con bisogni educativi speciali
- esecuzione di calcoli
- risoluzione di problemi

Formato dei quesiti per le prove scritte

- aperte a risposta articolata (con risposta più lunga libera)
- aperte a risposta univoca (con risposta fissa breve)
- a risposta chiusa (multipla o vero/falso)
- a completamento cloze
- a completamento con collegamento (frecce/ numeri) matching

Le prove di valutazione Nazionali (INVALSI) sono effettuate annualmente dalle classi terze della Scuola secondaria di I grado entro il mese di aprile. Le prove sono obbligatorie per l'ammissione all'esame di stato ma il risultato delle stesse non fa più media con il voto delle prove d'esame.

Queste prove vanno a testare le competenze chiave dell'ITALIANO, dell'INGLESE e della MATEMATICA.



B) VALUTAZIONE SOMMATIVA/GLOBALE

In ottemperanza alle leggi n. 133 e n. 169 del 2008 la valutazione periodica degli apprendimenti si esprime in decimi; il Collegio Docenti, ritenendo che una valutazione "numerica" vada necessariamente tarata con rigore e precisione, ha deliberato le corrispondenze di seguito riportate, nell'intento di darsi una concreta uniformità di azione, pur nella consapevolezza che il processo valutativo risente di molteplici variabili soggettive.

Si sottolinea preliminarmente che la possibilità di NON AMMETTERE alla classe successiva in casi responsabilmente analizzati dal team/CdC, viene valutata in relazione alle seguenti condizioni:

- 1) le insufficienze siano dovute a situazioni particolari (molte assenze, trasferimenti da una scuola all'altra con livelli di programmazione troppo diversi, impegno inadeguato, ecc...);
- 2) si riscontri un'immaturità nell'alunno che può essere superata con tempi di apprendimento più adeguati.

3) si ipotizzino concrete possibilità di recupero;

L'ipotesi di eventuale non ammissione è sempre comunicata preventivamente alla famiglia (con verbalizzazione scritta), per condividerne le motivazioni, evitare impatti emotivi negativi e concertare successive strategie di sostegno didattico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la secondaria la valutazione per l'educazione civica si basa sui criteri della rubric allegata.

Allegato:

[Rubric Educazione Civica.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di 1° gr, dall'entrata in vigore dell' O.M. N 3 del 09/01/25 è espresso tramite un voto in decimi. La valutazione del comportamento è poi correlata ad un giudizio analitico un giudizio analitico secondo la tabella inserita nel Protocollo di Valutazione di Istituto: 10 Comportamento educato e responsabile, interesse e partecipazione attivi, impegno costante, disponibilità ad aiutare gli altri, frequenza assidua. 9 Comportamento corretto ed educato,



interesse e partecipazione solitamente attivi, impegno costante, disponibilità ad aiutare gli altri, frequenza regolare 8 Comportamento abbastanza corretto, interesse e partecipazione poco attivi, impegno non sempre costante, disponibilità sufficiente, frequenza: qualche assenza e/o qualche ritardo. 7 Comportamento non sempre corretto, interesse e partecipazione parziali, impegno alterno, disponibilità scarsa, frequenza: diverse assenze e/o ritardi. 6 Comportamento non sempre corretto, interesse mediocre e partecipazione passiva, impegno inadeguato, disponibilità scarsa, frequenza: numerose assenze e/o ritardi. 5 Comportamento scorretto, note disciplinari sospensioni, uso del cellulare, interesse mediocre e partecipazione passiva, impegno inadeguato, scarsa disponibilità altri, frequenza: numerose assenze e/o ritardi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La possibilità di NON AMMETTERE alla classe successiva in casi responsabilmente analizzati dal team/CdC, viene valutata in relazione alle seguenti condizioni: 1) le insufficienze siano dovute a situazioni particolari (molte assenze, trasferimenti da una scuola all'altra con livelli di programmazione troppo diversi, impegno inadeguato, ecc...); 2) si riscontri un'immaturità nell'alunno che può essere superata con tempi di apprendimento più adeguati. 3) si ipotizzino concrete possibilità di recupero; 4) voto in comportamento inferiore a 6 L'ipotesi di eventuale non ammissione è sempre comunicata preventivamente alla famiglia (con verbalizzazione scritta), per condividerne le motivazioni, evitare impatti emotivi negativi e concertare successive strategie di sostegno didattico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Viene abrogata la norma che prevedeva la non ammissione con un voto di comportamento inferiore a 6/10 poiché la valutazione del comportamento è formulata mediante un giudizio sintetico.



PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

La Scuola ha adottato un protocollo di valutazione che recepisce la nuova O.M. N 3 del 09/01/2025

Allegato:

Link protocollo di Valutazione IC Gasparini di Novi.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"ANNA FRANK" NOVI DI MODENA - MOEE80501T

"C. BATTISTI" NOVI DI MODENA - MOEE80502V

Criteri di valutazione comuni

L'ISTITUTO HA ELABORATO CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI PER LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO. Nella Scuola Primaria, come per la Scuola Secondaria di 1° gr., si adottano le seguenti due forme valutative: A) VERIFICA /MISURAZIONE Periodicamente, al termine delle varie unità, gli insegnanti verificano i livelli di apprendimento raggiunti; in particolare oltre ai contenuti cercano di verificare i processi di utilizzati dagli alunni, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze, anche in relazione ai traguardi nazionali previsti dal Ministero della Pubblica Istruzione. Le prove non sono esclusivamente contenutistiche, ma possono essere contestualizzate e riguardare argomenti interdisciplinari. Per qualunque tipo di prova, prima della somministrazione, vengono esplicitati gli obiettivi ed il criterio di assegnazione dei punteggi (vedi tabella A-prove di verifica standardizzate), al fine di rendere gli alunni consapevoli del proprio percorso di apprendimento. Le tipologie di prova: • individuale scritta oppure orale • presentazione individuale agli altri alunni della classe di materiali di studio o di ricerca (mappe, schemi, testi, relazioni) con utilizzo di materiali multimediali e supporti informatizzati • presentazione di gruppo con eventuale utilizzo delle nuove tecnologie • costruzione o completamento di mappe/schemi/tabelle in particolare per alunni con bisogni educativi speciali • esecuzione di calcoli • risoluzione di problemi Formato dei quesiti per le



prove scritte • aperte a risposta articolata (con risposta più lunga libera) • aperte a risposta univoca (con risposta fissa breve) • a risposta chiusa (multipla o vero/falso) • a completamento cloze • a completamento con collegamento (frecce/ numeri) matching . Per la scuola primaria si predispongono le Prove d' Istituto di italiano e di matematica (ingresso, fine I quad, e fine II quad.). La valutazione periodica degli apprendimenti si esprimono attraverso dei giudizi sintetici secondo l'ordinanza ministeriale n° 3 del 09/01/2025: OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, INSUFFICIENTE. Le prove di valutazione Nazionali (INVALSI) sono effettuate annualmente dalle classi 2[^] e 5[^] della Primaria. Queste prove vanno a testare le competenze chiave dell'ITALIANO, dell'INGLESE e della MATEMATICA. B) VALUTAZIONE SOMMATIVA/GLOBALE In ottemperanza alle leggi n. 133 e n. 169 del 2008 la valutazione periodica degli apprendimenti si esprime in decimi per la Scuola Secondaria di 1° grado; il Collegio Docenti, ritenendo che una valutazione "numerica" vada necessariamente tarata con rigore e precisione, ha deliberato le corrispondenze di seguito riportate, nell'intento di darsi una concreta uniformità di azione, pur nella consapevolezza che il processo valutativo risente di molteplici variabili soggettive.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VEDI RUBRIC ALLEGATA NELL'AREA SCUOLA SECONDARIA I GRADO.

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli alunni nella Scuola Primaria è espresso attraverso un giudizio (DLgs. 62/2017 del 13/04/17 e Nota 1865 del 10/10/17).

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio analitico.

OTTIMO: Comportamento educato e responsabile, interesse e partecipazione attivi, impegno costante, disponibilità ad aiutare gli altri, frequenza assidua.

DISTINTO: Comportamento corretto ed educato, interesse e partecipazione solitamente attivi, impegno costante, disponibilità ad aiutare gli altri, frequenza regolare.

BUONO: Comportamento abbastanza corretto, interesse e partecipazione poco attivi, impegno non sempre costante, disponibilità sufficiente, frequenza: qualche assenza e/o qualche ritardo.

DISCRETO: Comportamento non sempre corretto, interesse e partecipazione parziali, impegno alterno, disponibilità scarsa, frequenza: diverse assenze e/o ritardi.

SUFFICIENTE: Comportamento non sempre corretto, interesse mediocre e partecipazione passiva,



impegno inadeguato, disponibilità scarsa, frequenza: numerose assenze e/o ritardi.

NON SUFFICIENTE: Comportamento scorretto, note disciplinari sospensioni, uso del cellulare, interesse mediocre e partecipazione passiva, impegno inadeguato, scarsa disponibilità altri, frequenza: numerose assenze e/o ritardi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La possibilità di **NON AMMETTERE** alla classe successiva in casi responsabilmente analizzati dal team/CdC, viene valutata in relazione alle seguenti condizioni:

- 1) le insufficienze siano dovute a situazioni particolari (molte assenze, trasferimenti da una scuola all'altra con livelli di programmazione troppo diversi, impegno inadeguato, ecc...);
- 2) si riscontri un'immaturità nell'alunno che può essere superata con tempi di apprendimento più adeguati.
- 3) si ipotizzino concrete possibilità di recupero;

L'ipotesi di eventuale non ammissione è sempre comunicata preventivamente alla famiglia (con verbalizzazione scritta), per condividerne le motivazioni, evitare impatti emotivi negativi e concertare successive strategie di sostegno didattico.

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

la scuola ha aggiornato il Protocollo di valutazione di Istituto adeguandolo alla recente O.M. N.3 del 09/01/2025

Allegato:

Link protocollo di Valutazione IC Gasparini di Novi.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione scolastica

L'Istituto favorisce l'Inclusione degli alunni con disabilità, attraverso attività che coinvolgono il gruppo classe o con attività in piccoli gruppi, che portano a un miglioramento del clima all'interno della classe stessa. Gli insegnanti curricolari e quelli di sostegno utilizzano metodologie volte all'Inclusione e condividono la formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il monitoraggio degli obiettivi definiti nei PEI viene effettuato con regolarità grazie alle verifiche didattiche che vengono somministrate. Viene inoltre effettuato il controllo del fascicolo personale degli alunni a novembre e giugno. Per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali, l'Istituto attua una mappatura all'inizio dell'anno scolastico per individuare gli alunni con BES e progettare le attività da mettere in atto. Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) viene aggiornato all'inizio dell'anno scolastico dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) in base alle indicazioni che provengono dal Ministero, dall'Ufficio Scolastico Regionale e/o Provinciale, ma anche seguendo i suggerimenti proposti dai docenti. L'accoglienza degli alunni stranieri, appena giunti in Italia, vede l'affiancamento di un mediatore culturale per circa 8 ore in orario scolastico e l'inserimento nei corsi di alfabetizzazione organizzati dalla scuola. Questi corsi sono svolti in orario curricolare e anche in orario extrascolastico e rientrano in un progetto di apprendimento della Lingua italiana dell'Unione delle Terre d'Argine, che considera questi corsi come attività di Intercultura. Gli arrivi in corso d'anno e le assenze, in alcuni casi molto prolungate, rendono il percorso di alfabetizzazione e di inclusione costellato di interruzioni e di difficoltà.

Recupero e potenziamento

Nelle classi si cerca di attuare una didattica inclusiva, che utilizzi differenti linguaggi, moltiplichi le esperienze, promuova le opportunità di sviluppo del linguaggio e di conoscenza, in modo da



consentire a tutti di comprendere i contenuti e di partecipare secondo le capacità personali, in un clima di aiuto reciproco sviluppato in particolare con attività anche a gruppi misti o di livello. La maggior parte degli studenti in difficoltà proviene da realtà socio-culturali di livello medio-basso, oppure si tratta di alunni stranieri che non padroneggiano la lingua italiana e che faticano a superare il gap linguistico. Per compensare le difficoltà maggiori si attuano specifici percorsi di recupero tenuti da docenti della scuola. Come, ad esempio, per gli alunni di prima e seconda della scuola primaria che risultano deboli nei test, per la prevenzione della dislessia e della discalculia. Un secondo test a fine anno scolastico indica che questo tipo di intervento è efficace per il superamento degli svantaggi e l'individuazione di possibili DSA. La scuola attua percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri, a conclusione del quale, il docente esprime su una griglia predisposta il giudizio sul livello di competenza raggiunto dall'alunno. Un gruppo d'eccellenza di alunni delle classi terze della secondaria partecipa al Progetto "Speack to me", con l'obiettivo di potenziare la comprensione e la produzione orale. Le lezioni, in orario extrascolastico, sono tenute da docenti interni ed esterni (esperti madrelingua); al termine del corso una prova accerta le competenze raggiunte. Nella scuola secondaria gli alunni hanno partecipato a concorsi interni e nazionali di lettura e di matematica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove un approccio inclusivo volto a garantire il successo formativo di tutti gli studenti, valorizzando le diversità e rispondendo ai bisogni educativi individuali. Nella scuola dell'infanzia sono stati attivati percorsi formativi per i docenti su digitale, outdoor e gesto grafico, attività di inclusione e sensibilizzazione alla diversità e percorsi di continuità per studenti con BES con personale esperto. Nella scuola primaria e secondaria, i docenti hanno partecipato a percorsi formativi su digitale e lingue, attività di inclusione, sensibilizzazione alla diversità e percorsi di continuità e orientamento per studenti con BES. Le modalità operative per l'inclusione prevedono il coinvolgimento di famiglie, esperti esterni e personale specializzato, la costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e la partecipazione a reti di scuole. Gli strumenti adottati comprendono criteri condivisi per la valutazione degli studenti con BES, software per comunicazione e apprendimento, libri multisensoriali e materiali multilingue, protocolli di accoglienza, osservazione e monitoraggio e versioni accessibili dei libri di testo. Per la differenziazione degli stili, nella scuola primaria sono attivati gruppi di livello e classi aperte; nella secondaria gruppi di livello e corsi pomeridiani di recupero. Il potenziamento avviene tramite laboratori, gare e gruppi di livello. Monitoraggio e valutazione dei risultati si basano su rubriche, schede di osservazione, prove strutturate e colloqui, con aggiornamento continuo degli obiettivi. Gli obiettivi dei PEI e dei PDP sono



definiti attraverso valutazioni multidisciplinari e osservazioni sistematiche, con attività personalizzate, supporti tecnologici e monitoraggio periodico. Le attività interculturali e di educazione alla cittadinanza favoriscono la coesione scolastica. Interessi, esigenze e capacità degli studenti vengono rilevati con osservazioni, colloqui e autovalutazione, guidando percorsi personalizzati. Gli studenti con BES sono inclusi nel gruppo dei pari tramite attività cooperative e laboratori inclusivi, mentre gli alunni stranieri di recente immigrazione ricevono percorsi linguistici, tutoraggio e mediazione culturale, favorendo la loro partecipazione e quella delle famiglie. Formazione dei docenti, strumenti specifici, attività di recupero e potenziamento e iniziative interculturali costituiscono un quadro organico per garantire a tutti gli studenti il successo formativo e la piena inclusione. La scuola segue il Piano di Inclusione che viene rinnovato e approvato a Giugno di ogni anno scolastico.

Punti di debolezza:

Nonostante le numerose azioni messe in atto dalla scuola per promuovere l'inclusione e il successo formativo, permangono alcune criticità che richiedono ulteriori interventi. Tra i principali punti di debolezza si evidenziano la limitata presenza di attività di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione rivolte alle famiglie, che potrebbero favorire un maggiore coinvolgimento e sostegno nel percorso educativo dei figli, e la scarsità di iniziative dedicate agli studenti con alto potenziale, con conseguente necessità di ampliare le opportunità di potenziamento per queste fasce di studenti. Nella scuola primaria si rileva la necessità di un maggiore supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti, al fine di consolidare gli apprendimenti, offrire un recupero mirato e sostenere gli studenti con difficoltà nello studio quotidiano. Nella scuola secondaria, invece, emerge la mancanza di un'articolazione dei gruppi di livello in classi aperte, che limita la possibilità di attuare strategie di differenziazione più flessibili e personalizzate e di favorire percorsi di recupero e potenziamento più efficaci all'interno della giornata scolastica. Tali criticità indicano aree prioritarie per la progettazione di interventi futuri, che prevedano il rafforzamento della collaborazione con le famiglie, la definizione di percorsi mirati per studenti ad alto potenziale, l'incremento del supporto pomeridiano nella primaria e l'organizzazione di gruppi di livello in modalità più articolata nella secondaria, al fine di migliorare la qualità dell'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è un documento redatto dal TEAM/CdC in collaborazione con la famiglia e il servizio sanitario che ha in carico il bambino. Nel PEI dopo un'attenta osservazione, vengono individuati: obiettivi, contenuti, metodologie, tempi e criteri di valutazione secondo i reali bisogni dell'alunno DVA. Il PEI riassume fasi molto importanti del processo di conoscenza dell'allievo e dell'intervento didattico. Per non disattendere mai gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettazione degli interventi da adottare riguarda tutti gli insegnanti perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. Un PEI deve sfociare in un "progetto di vita", ossia deve permettere di pensare l'allievo non solo in quanto tale, ma come appartenente a contesti diversi dalla scuola (e non per questo ristretti alla sola famiglia). □ Soprattutto deve permettere un pensiero sull'allievo come persona che può crescere e che può, nella sua disabilità, diventare adulto. A questo riguardo, infatti, la Legge n. 104 05/02/1992 recita: "L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione"; il c. 4 stabilisce inoltre che "l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap". La progettazione educativa per gli alunni con disabilità deve, dunque, essere costruita tenendo ben presente questa priorità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante



specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Gli accordi alla stesura del PEI vanno sottoscritti utilizzando l'allegato previsto negli accordi di programma provinciale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. Ci sono genitori che hanno lavorato molto per conoscere ed educare i loro figli, che hanno frequentato corsi per conoscere il loro problema specifico, che hanno imparato ad usare complicate strumentazioni e sofisticate tecnologie per garantire loro assistenza e riabilitazione, che hanno suggerito ai tecnici varianti e modifiche per carrozzine e sollevatori, imparato o addirittura elaborato sistemi artigianali per poter comunicare con loro e farli comunicare con altri in assenza del linguaggio verbale. È difficile anche solo immaginare quanta volontà e quanta inventiva alcuni genitori sappiano mettere in campo, pur di aiutare i propri figli. Ma ci sono anche molti insegnanti e molti educatori capaci di investire altrettanta competenza e passione nel loro lavoro pedagogico e didattico. È oltremodo positivo pertanto che soprattutto tra le due principali agenzie educative, famiglia e scuola, si stipuli una solida alleanza educativa, in cui ciascuno, genitori, insegnanti ed educatori, metta in campo le proprie risorse, esperienze, competenze e specificità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coginvolgimento in progetti di inclusione
- Coginvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) La scuola italiana, al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti, a partire dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, ha esteso il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES). Le attività di inclusione previste dalla legislazione vigente, predisposte dai Consigli di Classe/Equipe/Sezione ed approvate dal Collegio dei Docenti, sulla base dei criteri generali indicati dal Consiglio d'Istituto, si uniformano alle seguenti indicazioni:

- Inclusione e recupero di alunni con:
- manifeste difficoltà comportamentali, □ incapacità di accettare le regole di convivenza scolastica e di integrazione nel gruppo classe.
- Inclusione e recupero di alunni con difficoltà di attenzione/apprendimento a causa di disagi di tipo socio- psico- ambientale.
- Inclusione di alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA).
- Miglioramento della socializzazione.
- Promozione del benessere psico-fisico degli alunni.

Il fine è quello di colmare i divari di partenza ed ampliare il campo delle attività e degli interessi dei discenti, attraverso un pieno utilizzo delle risorse scolastiche ed individuali disponibili. L'area dello svantaggio scolastico, che comprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali (BES). Vi sono comprese tre grandi sottocategorie: 1. disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992; 2. disturbi evolutivi specifici diagnosticati ai sensi della legge n. 170 del 2010; 3. svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. Gli studenti con altri bisogni educativi speciali che non rientrano nelle categorie sopra elencate ma per i quali i Consigli di classe o i team dei docenti ritengano sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli Alunni con Disabilità è prevista in classe terza una modalità di orientamento personalizzato a cura prevalentemente dei Docenti di Sostegno che prendono contatti diretti con la Scuola secondaria e accompagnano eventualmente il ragazzo alla scuola.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

La Scuola ogni anno scolastico nel mese di Giugno redige e aggiorna il Piano per l'Inclusione (PAI)

Allegato:

[PAI-Verifica-24-25-e-obiettivi-25_26.docx-1.pdf](#)





Aspetti generali

L'organizzazione dell'I.C. Gasparini si basa su un sistema gerarchico-funzionale, caratterizzato da:

Vertice: Dirigente Scolastico (autorità decisionale e responsabile legale).

Livelli intermedi: Collaboratori, DSGA, Funzioni Strumentali (coordinano aree specifiche quali referenti di plesso, di commissione, di progetto, della sicurezza, etc.)).

Base: Docenti, personale ATA, studenti e genitori (con ruoli operativi e partecipativi).

Organi Collegiali: Permettono la partecipazione democratica (Collegio Docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di Classe).

Ogni figura ha compiti precisi (didattica, amministrazione, supporto tecnico, inclusione, ecc.).

Esiste collaborazione costante tra dirigente, docenti, personale ATA e famiglie per il raggiungimento degli obiettivi educativi. I flussi comunicativi possono essere verticali (dall'alto verso il basso e viceversa) e orizzontali (tra figure dello stesso livello).

All'interno dell'I.C. le figure di sistema sono persone che hanno acquisito per storia o per interessi personali conoscenze specifiche e competenze tecniche - formali, non formali e informali e che supportano il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'istituzione scolastica. Esse vanno a costituire lo "staff della dirigenza" e operano al fianco del DS come un centro di consulenza e di supporto nelle decisioni.

Tutte le Funzioni Strumentali hanno, in sintesi, i seguenti compiti:

Concordano con il Dirigente Scolastico il proprio incarico specifico e gli obiettivi relativi, sulla base delle Linee Guida del PTOF d'Istituto, delle indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti e delle emergenti contingenze;

Raccolgono, esaminano e diffondono materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza;

Convocano autonomamente la commissione / il gruppo di lavoro di riferimento, registrano la presenza di componenti la commissione, compilano un sintetico verbale dei lavori e lo trasmettono



al Dirigente;

Partecipano ad incontri promossi da istituzioni, enti locali, associazioni, reti di Scuole, su temi specifici;

Propongono al Collegio e/o al Dirigente, iniziative, attività, progetti;

Curano le verifiche in itinere e la valutazione finale delle attività di riferimento;

Producono la Documentazione specifica richiesta dal Collegio e/o dal Dirigente;

Si rapportano costantemente con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, attraverso la partecipazione alle riunioni programmate, per definire le linee generali delle azioni da intraprendere e sottolineare i punti deboli e i punti di forza di attività, progetti e processi organizzativi;

Curano l'archiviazione dei materiali prodotti o raccolti nell'archivio digitale del Registro elettronico;

Curano i rapporti con il referente sito web per la pubblicazione di materiale dell'area di propria competenza;

Redigono quadri riassuntivi delle attività organizzate da consegnare ai Collaboratori del DS per un efficace raccordo tra tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione delle attività didattiche.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Ai collaboratori del Dirigente spettano i seguenti compiti: rappresentare il DS in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento e coordinamento dei plessi o gruppi di lavoro; collaborare all'organizzazione ed alla gestione quotidiana delle attività didattiche e dei rapporti con i docenti, gli studenti e i genitori; supportare l'attività dei Coordinatori di classe e della Referente di sede; coordinare il Piano delle attività di Istituto.	8
Funzione strumentale	GESTIONE DEL SISTEMA QUALITÀ: coordina il gruppo di docenti che si occupa del miglioramento dell'organizzazione scolastica attraverso il modello di requisiti del Marchio S.A.P.E.R.I.; SUCCESSO FORMATIVO: coordina il gruppo per l'analisi degli esiti degli studenti nelle prove nazionali INVALSI, la costruzione delle prove interne. Produzione di strumenti di	6



autovalutazione delle prove interne. SOSTEGNO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ: Collabora con i docenti delle classi, i docenti di sostegno e gli educatori assistenziali per l'organizzazione delle attività relative agli alunni diversamente abili. Supporta i colleghi nella stesura della documentazione relativa. DSA: Supporta i docenti della classe per la programmazione di attività didattiche relative ai disturbi di apprendimento; PROMOZIONE ALL'AGIO: aiuta i docenti a riconoscere disagi che provengono da situazioni non ritenute gravi; favorisce l'inclusione e il recupero di alunni in situazione di disagio; promuove il benessere del gruppo classe; counseling scolastico; facilita l'inserimento degli alunni in un nuovo contesto scolastico. INTERCULTURA: Collabora con i docenti sull'accoglienza e l'organizzazione di attività didattiche rivolte agli alunni stranieri, in particolare, di prima alfabetizzazione. Collabora con l'esperto di alfabetizzazione linguistica per l'organizzazione di corsi di primo e secondo livello.

Responsabile di plesso

Rappresentare il DS in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento del proprio plesso.

7

Animatore digitale

Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Nello specifico si occupa di: 1. Formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del

1



territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili con l'uso degli strumenti per la didattica di cui la scuola è dotata. Collabora con l'intero staff della scuola e con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

Team digitale

Collabora con l'A.D. nelle scelte, nelle attività con gli alunni e di aggiornamento dei docenti.

8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Progetti in orario curricolare ed extracurricolare di inclusione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ADMM - SOSTEGNO

Progetti in orario curricolare ed extracurricolare di inclusione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico e del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Si occupa dell'inventario dei beni.

Ufficio protocollo

Scarico posta, apertura posta proveniente da PT, apertura-consegna posta ai plessi, protocollazione informatica, archiviazione cartacea e informatica, preparazione plico per ufficio postale, rapporti con Comune ed enti vari, richiesta interventi di manutenzione, comunicazioni alle famiglie, sciopero, assemblee sindacali, scuola bus, attività sportiva, anagrafe delle prestazioni Perlapa collabora con le colleghi del personale.

Ufficio acquisti

Gestione modello F24, liquidazione compensi al personale,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

certificazione compensi, monitoraggi, certificazione unica, dichiarazione IRAP, gestioni progetti, bandi di gara per esterni, liquidazione progetti FIS e altre indennità, contratti professionisti, incarichi a personale interno, buoni d'ordine, adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (cig, Cup, Durc), registrazione degli impegni e monitoraggio della spesa, gestione acquisti, controllo fatture, mandati, reversali, rendicontazione, partecipazione visita revisori, fis, nomine, conteggi, pagamenti con cedolino unico, predisposizione programma annuale e consuntivo.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, frequenze, trasferimenti, nulla osta, assicurazione RC e infortuni alunni e infortuni sul lavoro del personale e atti relativi, esami, certificazioni valutazioni, diplomi, documentazione, amministrazione dei fascicoli degli alunni, registri, obbligo scolastico, rapporti con genitori e alunni, statistiche alunni, organici in collaborazione con la Dirigenza, gestioni libri di testo e buoni libro, elezioni annuali e triennali, RSU, integrazione alunni H e Bes. . Viaggi e visite d'istruzione – bandi e gare - Collaborazione reciproca con l'A.A. dell'area didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Contratti ITI e ITD e supplenze brevi, certificati di servizio, graduatorie I – II – III fascia docenti e ATA, reclutamento, controllo punteggio supplenti, TFR documenti di rito, gestione assenze e relative statistiche, organici, trasferimenti, utilizzazioni, part-time, graduatorie interne (aggiornamento), riscatti, buonuscita, pratiche pensioni, mod. PA04, periodi di prova, ricostruzione carriera, cessazioni di servizio e atti relativi, collocamenti fuori ruolo per limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, idoneità fisica, relazioni con la Ragioneria territoriale Stato, ferie non godute, orario di lavoro, tabulazione orari, segnalazione monte ore straordinario, amministrazione fascicoli personale, archivio docenti, identificazione a Polis e PA.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=MOME0004>

News letter www.comprehensionov.edu.it

Servizio di informazione tramite canale Telegram

<https://web.telegram.org/#/im?p=@comprehensionov>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FORMAZIONE AMBITO 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PATTO PER LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Patto per la Scuola è una rete tra le scuole del Territorio di Terre D'argine, recentemente è stato approvato il Patto per la scuola 2025-2030, accordo di rete sottoscritto dall'Ente locale e dalle istituzioni scolastiche statali e paritarie, dal CPIA territoriale e dalla Formazione professionale, basato sulla condivisione di obiettivi volti a qualificare l'offerta formativa, educativa e di istruzione e a contribuire allo sviluppo del territorio. L'intesa, che consta in 25 articoli e ben 19 diverse aree concrete di accordo, è il frutto della volontà di condividere le politiche educative e scolastiche dell'intero territorio, oltre alle priorità e ai principali progetti pluriennali.

Denominazione della rete: RETE SICUREZZA SCUOLE AMBITO 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

l' accordo ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- a. formazione e aggiornamento periodico degli addetti al Primo Intervento Sanitario (PIS);
- b. degli addetti all'emergenza e antincendio;
- c. formazione per utilizzo DAE (Defibrillatore Automatico Esterno)
- d. formazione sicurezza rischio medio;



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Attività di formazione del personale Docente - Ambito 10

I corsi di formazione proposti dall'Ambito 10 Modena sono molteplici e riguardano tutti gli ambiti disciplinari. All'interno dell'Istituto continua la formazione sull'uso di software e strumenti multimediali, tenuti da docenti interni esperti del team dell'Animatore Digitale. Docenti e Personale ATA seguono corsi di formazione e/o aggiornamento sulla sicurezza, secondo la normativa vigente.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: L'AltRoparlante: Promozione e diffusione di pratiche didattiche di translanguaging per la valorizzazione e l'uso di tutte le lingue in classe.

Attuare una pedagogia orientata alla valorizzazione dell'intero repertorio linguistico degli studenti affinché esso venga coinvolto, riconosciuto e accettato.



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Privacy

Corso di aggiornamento sui rischi violazione privacy

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla Sicurezza

- Corso di aggiornamento in materia di sicurezza nell'ambiente di lavoro per tutto il personale (6 ore ogni 5 anni come prevede il decreto). - Formazione e aggiornamento delle squadre di primo soccorso e antincendio (con idoneità tecnica). - Formazione per neo assunti (rischio medio 12 ore). - Aggiornamento ASPP e RLS. - Aggiornamento dei dirigenti alla sicurezza - Formazione ex novo per preposti

Destinatari

Tutto il personale



Modalità di lavoro

- Lezioni con test finale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi sull'uso del Registro elettronico

Uso del RES Spaggiari

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi sull'uso delle app di Google

Uso delle varie app di Google



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione per CCRR-Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi

I corsi mirano, oltre che a portare a conoscenza di tutti i docenti delle finalità del CCRR, a dare le conoscenze e gli strumenti per l'organizzazione delle attività legate alla elezione di esso, inserite nel progetto Legalità dell'Istituto.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Webinar e laboratori formativi.

Corsi tenuti da FEM-Future Education Modena su: - Tecnologie per una didattica dell'inclusione; -



Linguistica cognitiva e didattica dell'italiano; - Laboratorio di matematica per la didattica digitale.

Destinatari	Tutti i docenti interessati.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Incontri tramite piattaforma Google Meet.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: WEBINAR INVALSI

- Presentazione del progetto PERCORSI E STRUMENTI INVALSI - Apprendimento e insegnamento dell'INGLESE (Reading Comprehension) - L'insegnamento della MATEMATICA (Dalla proporzionalità ai modelli matematici)

Modalità di lavoro	• WEBINAR YouTube
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da INVALSI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da INVALSI



Titolo attività di formazione: Formazione Laboratoriale dedicato all'approfondimento di strategie efficaci per la Comprensione del Testo

Costruzioni di unità didattiche di apprendimento metacognitivo - Uso e costruzione delle mappe concettuali. - La comprensione del testo scritto: approccio al testo - Semplificazione o riduzione del testo scritto (laboratorio di scrittura facilitata a partire dall'analisi di un testo, come ci può aiutare la IA (intelligenza artificiale)

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Bullismo Cyberbullismo

Aggiornamento e formazione del Team di prevenzione al bullismo e Cyberbullismo e del collegio docenti

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Approfondimento

Le attività di formazione vengono aggiornate annualmente.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: GESTIONE PROCEDURE

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo piattaforme ministeriali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Presenza e on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Accesso al Trattamento Pensionistico Del Personale Della Scuola

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte ItaliaScuola

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ItaliaScuola

Titolo attività di formazione: Attivita' Negoziale Gli Acquisti Digitali Facolta, Obblighi E Nuovi Mercati

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte ItaliaScuola



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ItaliaScuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla cybersicurezza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla Privacy

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Studio Advent di Giampaolo Spaggiari



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio Advent di Giampaolo Spaggiari

Titolo attività di formazione: Corso sulla Sicurezza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte RSPP

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

Titolo attività di formazione: Corso sulla Ricostruzione di Carriera

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Gruppo Spaggiari.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gruppo Spaggiari.

Titolo attività di formazione: Reclutamento Esperti Esterini

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Presenza e on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Gruppo Spaggiari.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gruppo Spaggiari.



Titolo attività di formazione: Corso Italia Scuola

Tematica dell'attività di formazione Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari DIRIGENTE SCOLASTICO

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Corso effettuato in rete con scuole del territorio di Carpi

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Corso effettuato in rete con scuole del territorio di Carpi

Approfondimento

Le attività di formazione vengono aggiornate annualmente.